

**NOTA
AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO
UNICO
PROGRAMMAZIONE
DUP
2026/2028**



COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA

Provincia di Brescia



**NOTA DI
AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2026 - 2028**

SOMMARIO

INTRODUZIONE	pag.	4
LA SEZIONE STRATEGICA (SES).....	pag.	9
Analisi demografica	pag.	40
Analisi dei redditi.....	pag.	53
LA SEZIONE OPERATIVA (SEO)	pag.	61
Le previsioni finanziarie 2026-2028 (GESTIONE DI COMPETENZA)	pag.	90
Piano delle alienazioni	pag.	113
Investimenti e opere pubbliche e programma triennale degli acquisti di beni e servizi.....	pag.	135
Personale dipendente	pag.	154

INTRODUZIONE

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato nel 2014 dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Il decreto legislativo è il frutto dei risultati della sperimentazione che ha interessato dal 1° gennaio 2012 oltre 400 enti e dell'attività di un gruppo di lavoro interistituzionale (Stato, ANCI, UPI, Regioni, Istat, Abi, Ordine dei dottori commercialisti).

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2015 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

La Programmazione di Bilancio

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

- il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);
- gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Guida alla lettura

La Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP – Documento unico di programmazione, *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS)

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2026/2028) ed è strutturata in due parti.

PARTE 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2026/2028, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elenco tassativo contenuto nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2026/2028, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio; gli equilibri di bilancio; indirizzi agli organismi partecipati.

PARTE 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
 - il programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028 e l'elenco annuale 2026 e programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi;
 - la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

Composizione dell'Assemblea

OTTELLI MASSIMO	Presidente dell'Assemblea
FRANZONI MATTEO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Nave
BRUNORI GIULIANO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Gardone Val Trompia
RICHIEDEI MARCO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Pezzaze
PELI ARISTIDE	Consigliere dell'Assemblea Comune di Polaveno
PEDRALI VALENTINA	Consigliere dell'Assemblea Comune di Sarezzo
BERTELLI MAURO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Irma
BERTUSSI DIEGO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Marcheno
BETTINSOLI BRUNO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Lodrino
CADEI MORIS	Consigliere dell'Assemblea Comune di Villa Carcina
DAMIOLINI AGOSTINO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Concesio
FACCHINI JOSEHF	Consigliere dell'Assemblea Comune di Lumezzane
FERRI GERARDO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Tavernole sul Mella
GHIDONI SARA	Consigliere dell'Assemblea Comune di Bovezzo

MEDAGLIA ILARIO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Marmentino
MONTINI ANTONELLA	Consigliere dell'Assemblea Comune di Brione
ROSSINI MANOLO	Consigliere dell'Assemblea Comune di Bovegno
SAMBRICI CESARE	Consigliere dell'Assemblea Comune di Caino
ZANINI MIRELLA	Consigliere dell'Assemblea Comune di Collio

Composizione della Giunta Esecutiva

OTTELLI MASSIMO	Presidente della Giunta Esecutiva PRESIDENTE COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA E DELLA GIUNTA ESECUTIVA E DELL'ASSEMBLEA - AFFARI GENERALI, BILANCIO, PIANO SOCIO ECONOMICO, PERSONALE E QUANTO NON ESPRESSAMENTE DELEGATO AGLI ASSESSORI
BERTELLI MAURO	Assessore della Giunta Esecutiva ASSESSORE AREA ATTIVITA' DI SVILUPPO AGRICOLO, FORESTALE ED AMBIENTALE, PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO DI VIGILANZA ECOLOGICA G.E.V.
VISCHIONI VIRNA	Assessore della Giunta Esecutiva ASSESSORE AREA CULTURA, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', SPORTELLO VIVADONNA
ZANINI MIRELLA	Assessore della Giunta Esecutiva ASSESSORE AREA SVILUPPO STRUTTURALE ED URBANO, LAVORI PUBBLICI E TERRITORIO, DISTRETTO PRODUTTIVO, DISTRETTO DEL COMMERCIO
MONTINI ANTONELLA	Assessore della Giunta Esecutiva ASSESSORE TURISMO, ASSOCIAZIONI E TERZO SETTORE, SPORT, TEMPO LIBERO, POLITICHE GIOVANILI

Linee Programmatiche di Mandato

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio.

Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

RELAZIONE PROGRAMMATICA DI MANDATO DELLA COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA

2024/2029

PREMessa

La lista Casa dei Comuni per la Valle Trompia unisce un gruppo di Comuni: BOVEZZO, BRIONE, CAINO, COLLIO, IRMA, NAVE, PEZZAZE, SAREZZO, TAVERNOLE SUL MELLA, VILLA CARCINA _____ di diversi orientamenti politici con il preciso intendimento di proseguire l'impostazione amministrativa attuata negli ultimi due lustri considerando l'Ente Comunità Montana un luogo di "pensiero e discussione" in cui la politica può affrontare e cercare di risolvere i problemi complessi che il nostro territorio deve gestire. Problemi che molto spesso non possono trovare una soluzione a livello Comunale perché per loro natura interessano un bacino ben più ampio e articolato.

Oggi la Comunità Montana di Valle Trompia raggruppa 18 Comuni per una popolazione di 110.884 abitanti (dati ISTAT 2017) con una realtà socio economica estremamente diversificata avendo al proprio interno Comuni con popolazione oltre i 10.000 abitanti e Comuni molto piccoli con meno di mille abitanti in territori montani morfologicamente disagiati. Tutto ciò crea forti complessità nella gestione dei problemi del territorio in quanto necessitano di risposte articolate e differenti per uno stesso problema.

L'impegno programmatico e di distribuire le energie compensando le esigenze dei piccoli centri (Alta Valle e altri piccoli centri) con le vaste aree

urbane della nostra Valle (Media Valle Trompia, Valle del Garza e Valle del Gobbia)

Nell'ultimo quinquennio abbiamo visto terminate infrastrutture importanti come il depuratore di Valle e gran parte dei collettori di riferimento, che oggi vede la depurazione di circa il 60% del territorio valtrumplino.

Lo stesso percorso di attuazione è ormai in atto per il progetto del raccordo autostradale della Valle Trompia dove Comunità Montana è l'ente che sovrintende il tavolo di coordinamento dei soggetti coinvolti e promuove un'attività di monitoraggio perché il cantiere non trovi ostacoli. Ancora oggi la popolazione e le forze produttive hanno bisogno di infrastrutture adatte ai tempi e alla competitività dei mercati.

Per tutto ciò la Comunità Montana è il luogo ideale di sintesi della politica territoriale, già in questi anni vi sono state esperienze importanti come l'avvio delle gestioni associate che sono un punto di riferimento anche oltre il nostro perimetro territoriale e i progetti di sviluppo territoriale come Valli Resilienti finanziato da Fondazione Cariplo e Valli Prealpine finanziato da Regione Lombardia.

A partire dalla riforma delle Comunità Montane attuata con la Legge Regionale n. 19 del 27/06/2008 gli Enti hanno subito negli anni un forte mutamento dovendo ricrearsi un ruolo nell'assetto istituzionale. La propria funzione è fortemente influenzata da un ridimensionamento drastico dei trasferimenti da Enti sovraordinati: dallo Stato andranno a estinguersi nei prossimi cinque anni, rimangono il Contributo ordinario regionale le cui risorse sono state confermate per gli anni 2024/2025/2026 in € 10.500.000

annui, e il contributo regionale per i servizi e le funzioni associate che negli ultimi due anni è stato aumentato a favore delle Comunità Montane.

La sfida iniziata negli scorsi anni e che dovrà consolidarsi nel prossimo futuro è rivolta a costruire un Ente in grado di erogare servizi ai Comuni di riferimento garantendo economie di scala e risorse per il proprio sostegno e nello stesso tempo affrontare progettazioni integrate che generino ritorno in termini di servizi e infrastrutture sul territorio.

Anche i Comuni hanno subito negli anni notevoli tagli ai propri trasferimenti e vivono una costante necessità di riorganizzazione dei propri servizi per potersi giovare di risparmi per far *"quadrare i conti"*.

Soprattutto i piccoli Comuni devono molto spesso affrontare problemi nell'applicazione di un assetto normativo quanto mai articolato e complesso che impone una serie di adempimenti che i ridotti organici non riescono a sostenere.

Il ruolo della Comunità Montana in accordo con le Amministrazione Comunali può continuare ad essere quello di facilitatore nell'applicazione e nella gestione degli adempimenti normativi trovando soluzioni semplificate gestite con forme tecnologiche avanzate.

La nostra lista si propone di aprire un dialogo con tutte le forze sociali e con tutti i Comuni presenti sul territorio con un approccio pragmatico e di concretezza che da sempre contraddistingue la popolazione della Valle e ne ha fatto un tratto distintivo anche di molti esempi di successo imprenditoriale.

Lista INSIEME per la Valle Trompia

Dialogo finalizzato alla discussione e alla condivisione delle azioni da intraprendere nel rispetto dei ruoli di ciascuno.

Nel quinquennio amministrativo che si è appena chiuso ne sono un esempio le decisioni assunte dall'Assemblea di Comunità Montana, dall'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona, dalla Conferenza dei Sindaci che hanno trovato ampia sintesi, attraverso la partecipazione diretta con il proprio fattivo contributo. Sul tema socio-assistenziale assistiamo al completamento delle strutture delle Case di Comunità (Nave-Tavernole SM-Gardone VT) e dell'Ospedale di Comunità da realizzarsi nell'ala vecchia del nosocomio di Gardone VT. Dovremo tutelare con un'azione politica determinata il PRESIDIO OSPEDALIERO di GARDONE VT nelle dinamiche complesse della ASST DI Brescia Spedali Civili.

Al centro della discussione c'è sempre stato un tema, un argomento, un problema da risolvere senza influenze pretestuose dettate dalle appartenenze.

E' un impegno serio e gravoso che ci assumiamo perché pensiamo sia l'unico modo per interpretare il ruolo di amministratori della cosa pubblica che i cittadini con la loro fiducia ci hanno accordato.

Intendiamo dare continuità a un modo di amministrare che ha dato frutti importanti e pensiamo che ne possa dare ancora molti.

Nel nuovo mandato amministrativo continueremo la nostra attività su tre macrobiettivi strategici:

- a) Progettazione e sviluppo territoriale sostenibile;
- b) Gestione dei servizi associati comunali;

- c) Organizzazione dell'Ente Comunità Montana e le proprie società strumentali.

I primi due sono di sviluppo e il terzo è la base su cui si possono poi dispiegare in modo efficace i primi due.

Le esperienze dei progetti “Valli Resilienti” e “Valli attive” ci portano a dire che è quanto mai essenziale sviluppare progetti integrati per il nostro territorio. Azioni volte a facilitare nuove forme di imprenditoria agricola e turistica anche attraverso l'utilizzo e la diffusione delle nuove tecnologie. La valorizzazione dei luoghi e dei prodotti del territorio anche quelli oggi meno conosciuti, che possono avere nuova vitalità e avere nuovi canali di diffusione. E' un'attività molto complessa ma una sfida che necessita un salto culturale e organizzativo di tutti gli attori in campo.

Nel nuovo mandato si deve programmare e realizzare nuove esperienze come le AREE INTERNE , un nuovo bando per VALLI PREALPINE e la programmazione del nuovo GAL VALLETROMPIA che daranno nuovi investimenti al territorio rurale ed urbano.

La Comunità Montana deve e dovrà essere un Ente attento alle esigenze dei Comuni collaborando a sviluppare servizi associati che ottimizzino le risorse umane, strumentali e finanziarie.

SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE

Coniugare lo sviluppo del territorio e il tema della sostenibilità ambientale continua ad essere il nodo dei nostri tempi.

Comunità Montana negli ultimi anni ha avviato due importanti progettazioni dedicate pressoché esclusivamente ai territori dell'alta Valle

Trompia che in buona sostanza hanno come obiettivo lo sviluppo del territorio e l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse e prodotti locali.

Nel nostro programma fare “sviluppo Territoriale sostenibile” vuol dire muoversi attraverso una serie di temi e attività:

- a) Infrastrutture
- b) Agricoltura e forestazione
- c) Sostegno alle attività produttive
- d) Promozione del territorio
- e) Servizi sociali
- f) Cultura
- g) Associazioni del territorio

Ogni azione che possa promuovere lo sviluppo del territorio valtrumplino deve avere l'attenzione degli amministratori per governare in modo concreto e condiviso tutti i processi.

CER – Comunità Energetiche Rinnovabili

Nell'ambito della sostenibilità dei territori e del risparmio energetico, CM ha favorito con il proprio coordinamento di attivare 12 CER sul proprio territorio. I Comuni aderenti hanno avuto il sostegno dell'ente comprensoriale nella fase di progettazione preliminare e dell'assistenza legale per la costituzione delle CER nei singoli paesi.

Nel nuovo mandato si dovrà concretizzare la formazione e raccogliere maggiori soci che potranno usufruire dell'autoconsumo e dei benefici legati all'incentivazione statale con un duplice obiettivo:

- Produzione di energia elettrica in loco;

- Risparmio energetico per utilizzo di fonti rinnovabili.

Infrastrutture

Lo sviluppo delle infrastrutture sono fondamentali per il mantenimento adeguato del livello socio-economico della nostra Valle.

Con il Depuratore di Concesio, il territorio sta ultimando il completamento della depurazione degli scarichi di tutti i Comuni; sono ancora molti gli investimenti da fare in alcuni comuni (Lumezzane ed Alta Valle), ma la nostra azione in AATO di Brescia è volta a sensibilizzare gli amministratori per un Piano di Investimenti provinciale che guardi significativamente alla Valle Trompia.

Il Raccordo Autostradale necessita ancora di attenzione e pressione politica da parte del territorio per passare alla fase realizzativa. Sarà importante tenere alta l'attenzione da parte delle Istituzioni, Comunità Montana in primis, per sollecitare e monitorare il buon esito delle fasi formali e poi vedere finalmente avviata la parte realizzativa.

Con il 2024 si è dato il via anche al procedimento dell'Acquedotto di Valle, un investimento che mira a perfezionare la rete acquedottistica ed intervenire sulle reti interne più obsolete; con il comune di Bovegno sarà necessario un continuo confronto per ottimizzare la partenza dell'infrastruttura e realizzare opere complementari che garantiscono aspetti ambientali e di servizio.

Un tema che la Valle Trompia non può trascurare è il prolungamento della Rete di Metropolitana della città verso il nostro territorio; negli ultimi mesi



del mandato amministrativo 2019/2024 si erano intensificati i contatti con Brescia Infrastrutture per rendere concreto un progetto preliminare di un prolungamento del Metro perlomeno sino a San Vigilio in quel di Concesio.

L'altro tema di attualità che merita un continuo sviluppo sarà la MOBILITA' LEGGERA con la Green-Way che trova attenzione dei cittadini per spostamenti brevi e ricreativi. La ripresa dell'accordo quadro stipulato con il Comune di Brescia permetterà una rete ampia e continua con i maggiori centri urbani della valle e dalla città.

Vi sono poi attività di mantenimento di infrastrutture esistenti di cui la Comunità Montana dovrà farsi carico trovando sinergie con Enti sovraordinati come la Provincia di Brescia, in tema di manutenzione della Ex S.P. 345, che a causa dell'intenso traffico necessita di continue opere di riparazione.

Sarà molto importante mantenere programmi di manutenzione annuali per le strade intervallive anche ricercando fonti di finanziamento aggiuntive per alimentare un programma adatto alle necessità della rete viaria.

Attraverso le risorse reperite con gli introiti dei canoni di concessione del Reticolo idrico Minore gestiti in forma associata da Comunità Montana dovrà continuare la programmazione di interventi di sistemazione idrogeologica per mettere in sicurezza parti di territorio potenzialmente a rischio di dissesto. Nelle sedi di rappresentanza delle Comunità Montane dovrà essere promossa un'azione di promozione agli investimenti di carattere idrogeologico da parte di Regione Lombardia per portare sul nostro territorio investimenti concreti sul dissesto dei nostri versanti e dei corsi fluviali



L'attività di prevenzione è fondamentale per ridurre quanto più possibile i rischi in caso di eventi calamitosi.

Le risorse derivanti dai canone dovranno essere integrate con un'attenta attività di ricerca di finanziamenti dedicati, come avvenuto in questi anni, per sopperire alle numerose criticità del nostro territorio.

Vi sono inoltre importanti progetti in corso di realizzazione che vedranno il termine nei prossimi mesi come l'adeguamento antisismico e ampliamento della scuola consortile di Lavone al fine di riunire le classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado dei Comuni di Tavernole sul Mella, Pezzaze, Marmentino e Irma. Sarà un edificio in grado di consentire all'Istituto Comprensivo di fornire un piano di offerta formativa completo e moderno con strumentazione tecnologica al servizio della formazione dei nostri ragazzi.

Sono in fase di completamento i due interventi in territorio dell'Alta Valle Trompia facenti parte dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per la riqualificazione, lo sviluppo e la valorizzazione del comprensorio delle tre valli: la pista ciclopedonale Collio - San Colombano (BS) e l'adeguamento funzionale della viabilità esistente in località Pian della Pietra nel Comune di Collio (BS) finalizzato alla realizzazione di spazi di manovra e di sosta temporanea per la sicurezza viabilistica del comprensorio del Maniva, comprensivo della posa di segnaletica culturale e turistica.

Si tratta di due interventi sostenuti finanziariamente e gestiti dalla struttura tecnica di Comunità Montana che favoriscono lo sviluppo turistico dell'alta valle e della località Maniva per tutto l'arco dell'anno.



Agricoltura e forestazione

Lo sviluppo e il sostegno dell'attività agricola è una delle missioni fondamentali per Comunità Montana.

Proseguirà un'attenta analisi della situazione delle aziende agricole per cercare di tradurre le esigenze all'interno dei bandi previsti dalla L.R. 31/2008.

Il formaggio Nostrano DOP è il prodotto principale da valorizzare sostenendo e implementando il numero delle aziende che operano secondo il disciplinare di produzione. Il Consorzio DOP è un riferimento del territorio e un partner di Comunità Montana nella programmazione delle azioni da intraprendere per lo sviluppo e la diffusione del formaggio Nostrano.

A supporto della produzione casearia la Comunità Montana ha avviato un progetto di produzione di foraggio utilizzando aree situate nei propri Comuni in modo da produrre un fieno di qualità e vicino agli allevamenti in cui viene utilizzato.

L'impianto di essicazione è un valore aggiunto per il miglioramento della qualità che si ripercuote poi favorevolmente nella produzione casearia.

Vi sarà una costante attenzione per sostenere con progettazioni dedicate anche gli altri prodotti dell'agricoltura di aziende locali che hanno la necessità di sviluppare canali di vendita innovativi capaci di far conoscere e apprezzare le produzioni locali oltre i confini della Valle Trompia.

Con il costituito GAL della Valle Trompia ci saranno occasioni di nuovi investimenti per il sistema rurale.

Lista INSIEME per la Valle Trompia

Il tema della forestazione rappresenta un punto importante per la presenza estesa di boschi nel nostro territorio.

La Comunità Montana coordinerà i Comuni nella programmazione di utilizzo forestale così come nella partecipazione a bandi di finanziamento per ottenere risorse per le opere forestali necessarie.

Di particolare rilievo l'attività di antincendio boschivo che va gestita e coordinata con la risorsa preziosa dei Gruppi Comunali e le Associazioni di Protezione Civile. Comunità Montana svolge per Legge un compito di coordinamento sia nella fase operativa degli eventi sia nella fase di sensibilizzazione alla prevenzione.

In particolare va sostenuta gestione del Catasto incendi come strumento di monitoraggio e repressione del fenomeno che già ha dato segnali di dissuasione significativi.

Per garantire la qualità della filiera dell'estrazione del legno dai nostri boschi avvieremo un sistema di certificazione di qualità così da valorizzare la materia prima locale e l'attività delle imprese boschive che operano e garantiscono standard di qualità elevati.

Il servizio delle guardie ecologiche volontarie dovrà intensificare la collaborazione con i Comuni nelle attività di controllo del territorio e nella sensibilizzazione delle giovani generazioni con momenti di formazione in ambito scolastico.



Sostegno alle attività produttive

Considerato le funzioni istituzionali della Comunità Montana il ruolo di sostegno alle realtà produttive del territorio deve consistere nella massima semplificazione e digitalizzazione nei rapporti con la pubblica amministrazione.

Il tessuto produttivo della Valle Trompia è contraddistinto da aziende concentrate in settori tradizionali che però hanno risentito negli anni delle crisi a livello globale e con la concorrenza internazionale dei paesi emergenti.

L'economia "tradizionale" può essere supportata con un livello di semplificazione degli adempimenti normativi da una parte e da infrastrutture efficienti e rispondenti alle nuove esigenze.

La Comunità Montana può inoltre promuovere partnership in progetti integrati di collaborazione pubblico privato per agevolare l'avvio di iniziative imprenditoriali in settori nuovi sia legati all'economia rurale del territorio e/o ad elevato contenuto tecnologico e innovativo.

La nostra capacità di fare rete dovrà saper intercettare le nuove idee e supportarle nella delicata fase di start up.

Distretto del commercio

Nel recente passato l'ente comprensoriale ha attivato bandi per le attività commerciali sull'onda dei criteri emanati da Regione Lombardia. Sull'onda di favorire le attività commerciali, soprattutto nei piccoli centri dove le "botteghe" sono il cuore della comunità, ritorneremo a chiedere e

promuovere nuovi progetti sul miglioramento e sostegno delle realtà esercenti in Valle Trompia.

Servizi Sociali

La Comunità Montana di Valle Trompia è Ente capofila del Piano di zona dei 18 Comuni della Valle il sistema di programmazione sociale dei servizi a livello sovracomunale.

L'articolazione delle azioni e dei servizi messi in campo in questi anni è risultato appropriato perché frutto di un'analisi attenta dei bisogni dei soggetti più fragili.

Per la gestione delle azioni e degli interventi in ambito sociale la Comunità Montana si avvale della società in house Civitas srl che ha ormai una pluriennale esperienza anche nel settore socio sanitario per la gestione dei consultori familiari.

Dovrà essere mantenuta e se possibile implementata l'offerta di servizi capaci di rispondere alle veloci e continue mutazioni del tessuto sociale e tali da imporre una continua rilettura dei bisogni.

L'offerta dei servizi dovrà essere particolarmente attenta alle diverse realtà sociali della Valle Trompia e della diversa concentrazione demografica nei diversi Comuni.

Da qualche anno è attivo il Centro Antiviolenza Vivadonna nel Comune di Gardone un servizio nuovo che ha riscontrato un numero di accessi elevato già dai primi mesi di apertura e il nostro intendimento è di mantenere questo servizio attivo e capace di dare una risposta a fenomeni di violenza familiare purtroppo sempre più numerosi.

Il progetto di microaccoglienza diffusa SIPROIMI si è integrato con il tessuto sociale degli undici Comuni interessati ed è un esempio importante di integrazione sociale da perseguire.

Con Civitas si è iniziato uno studio di analisi delle 8 case di accoglienza per anziani distribuite nella nostra Valle. Considerato il continuo aumento di richieste all'ospitalità, con graduatorie ormai insostenibili, le amministrazioni comunali dovranno promuovere uno sviluppo organico che comprenda tutte le realtà e ricercare nuovi bandi di investimento per ampliare e rimodernare le strutture esistenti con l'ambizione di raddoppiare, nei prossimi 15 anni , i posti di accoglienza.

A latere delle strutture RSA dovranno essere pensate realtà di alloggi protetti per finalizzare l'accoglienza di persone anziane ma autosufficienti; con bandi specifici CM può fare da coordinatore del sistema in simbiosi con l'Ambito Distrettuale del PdZ.

Promozione del territorio e TURISMO

Volutamente abbiamo utilizzato questo termine per mettere insieme l'attrattività turistica della Valle Trompia e la scoperta con la diffusione dei prodotti tipici. Sono due aspetti che devono andare di pari passo e devono esplicitarsi in progetti integrati che hanno entrambi gli obiettivi. Non esiste la promozione turistica da sola senza alle spalle un sistema che nel suo complesso genera attrattività. E' necessario fare sistema affinché tutte le componenti di un territorio insieme ognuna per le sue peculiarità e coordinate tra loro abbiano un obiettivo di generare interesse e invogliano le



persone a visitare i nostri luoghi caratteristici e acquistino i nostri prodotti tipici.

Negli ultimi 5 anni l'ufficio Turismo ha implementato la propria azione che ha permesso di avere una partecipazione attiva di tante realtà commerciali e rurali.

Continueremo a promuovere il nostro territorio indirizzando alle tante opportunità paesaggistiche, escursionistiche, culturali ed enogastronomiche.

Servizi Culturali

I servizi culturali hanno tradizionalmente rivestito un ruolo importante nella politica della Comunità Montana testimoniati anche dal notevole sforzo finanziario sostenuto direttamente in aggiunta a quanto a carico dei singoli Comuni.

Così come i servizi sociali dal 2017 tutti i servizi culturali: sistema bibliotecario, ecomuseo, sistema museale, sistema archivistico sono affidati alla società in house Civitas srl.

Tutto ciò agevola sensibilmente le attività di integrazione intersetoriale tra ambito sociale e culturale oltre a definire il livello programmatorio in capo a Comunità Montana e operativo in capo alla società.

Nei prossimi anni l'attività dovrà focalizzarsi sulla valorizzazione dei beni culturali del territorio con azioni coerenti in termini di sostenibilità prospettica in un programma coordinato composto da obiettivi definiti e misurabili nel tempo.

L'offerta culturale comunale potrà trarre benefici in termini di maggiore attrattività di pubblico sfruttando il ruolo di Comunità Montana di coordinatore per evitare sovrapposizioni temporali e diversificando l'offerta.

I sistemi bibliotecario, archivistico e museale hanno consolidato il loro radicamento nel territorio e dovranno cogliere le esigenze dei Comuni traducendole in un ulteriore supporto concreto e nuovi servizi agli Enti.

Un'impronta significativa nel sistema culturale-turistico-territoriale sarà la ripresa dell'**ECOMUSEO** di valle Trompia come realtà autonoma, con l'intento di intensificare la partecipazione tra pubblico e privato e contribuire attivamente alla programmazione del GAL.

Associazioni di volontariato del territorio

Le associazioni sono la ricchezza sociale di un territorio, la Comunità Montana dovrà sostenere e collaborare con le realtà associative nelle loro iniziative.

Continueremo a coinvolgerle sempre di più nella progettazione e realizzazione di interventi di sviluppo territorio perché questa risorsa è un collante sociale e un valore aggiunto.

Sarà importante trovare momenti di ascolto dei rappresentanti di queste realtà per valutare insieme problematiche, nuovi progetti e affrontare insieme sia la ricerca delle soluzioni che la loro parte operativa.

Con le Associazioni che si occupano di antincendio boschivo sarà necessario condividere un nuovo accordo convenzionale per garantire loro il sostegno



delle spese di gestione per la preziosa attività di interventi nei momenti di emergenza.

L'accordo in essere con Comunità Montana ormai datato ha necessità di essere adeguato alle nuove esigenze e aggiornato in base alla frequenza degli eventi.

SERVIZI ASSOCIATI COMUNALI

La Comunità Montana ha avviato in molti settori numerose gestioni associate alle quali hanno aderito i Comuni della Valle Trompia e in molti casi anche numerosi Comuni della provincia di Brescia, Bergamo, Como e Mantova.

Si tratta di un riconoscimento di un modello gestionale dei servizi che trova il suo livello di efficacia ed efficienza oltre i confini del singolo Comune.

Gestioni Associate di funzioni e servizi

Sarà necessario interpretare le esigenze dei Comuni di gestire in modo innovativo a livello sovracomunale i servizi. In particolare per le esperienze già in atto è fondamentale trovare standard di qualità ancora più elevati e un'articolazione dei servizi offerti sempre adeguata alle continue mutazioni dell'assetto normativo di riferimento.

In tema di sostenibilità è essenziale l'ampliamento a nuovi comuni che consentirà di ottimizzare le risorse e rafforzare la solidità economica.

L'ampliamento delle gestioni come detto deve rispondere alle esigenze dei "Comuni – fruitori" e tradursi in nuovi servizi. Questa è l'attitudine che Comunità Montana deve sviluppare.

Dal 2019 è stato creato un nuovo soggetto societario Se.Va.T. scarl per l'affidamento delle attività di back office delle gestioni associate dell'Area Tecnica che precedentemente erano affidate a una cooperativa. E' stata una scelta che consente delle potenzialità importanti anche nella progettazione di interventi per il territorio che andrà costantemente sviluppata.

Con la società SEVAT possiamo garantire servizi e consulenze agli enti locali che necessitano un lavoro di completamento della loro azione tecnica.

Servizio progettazioni per la partecipazione a bandi di finanziamento

E' un servizio già attivo dal 2017 in Comunità Montana con personale dedicato che è rivolto alla predisposizione di progetti al fine di concorrere a bandi di finanziamento sia per l'Ente comunitario che per i singoli comuni e un supporto importante in un momento di ristrettezza di risorse.

Si consideri che molto spesso per partecipare a bandi di finanziamento è necessario creare una rete di soggetti sia pubblici che privati. In tale operazione solo i Comuni più strutturati hanno risorse interne per farvi fronte. Avere a disposizione un servizio in grado di costruire candidature è un valore aggiunto che accresce le possibilità di reperire risorse per i propri progetti.

Dovremo in futuro sviluppare sensibilmente l'attività di reperimento di risorse anche a livello di Comunità Europea dove molto spesso vi sono bandi

con finanziamenti molto consistenti. Per fare questo dovremo sviluppare partnership interistituzionali che ci consentiranno di proporre delle candidature.

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE COMUNITA' MONTANA

Per realizzare quanto ci proponiamo è necessario avere una struttura professionalmente idonea e orientata al conseguimento degli obiettivi ambiziosi che ci siamo dati.

L'ente ha subito negli ultimi anni un processo di profonda riorganizzazione che ora si è consolidato.

L'adeguatezza della struttura va esaminata congiuntamente alle articolazioni dei soggetti in house controllati: Civitas srl e Se.Va.T. scarl. La prima come detto si occupa della parte sociale e culturale la seconda delle gestioni associate dell'area tecnica e della progettazione territoriale.

Altro nodo importante è la solidità del bilancio dell'Ente comunitario soprattutto per la parte corrente. Un controllo di gestione efficiente volto a ridurre al minimo le spese unito a una corretta remunerazione delle gestioni associate possono garantire tranquillità.

Il controllo di gestione verrà implementato per dare conto di come sono ripartite le spese complessive e il loro grado di copertura.

Sarà nostra cura rendicontare in modo dettagliato il sostegno ai progetti dei Comuni al fine di garantire la massima trasparenza ed equità nelle scelte amministrative.



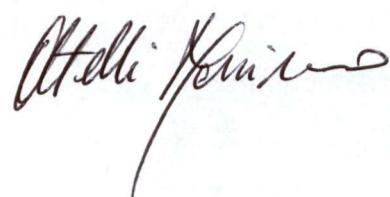
SISTEMI DI PARTECIPAZIONE

Gli amministratori pubblici al fine di avere elementi di valutazione per assumere responsabilmente le decisioni devono sviluppare un sistema di ascolto ampio e inclusivo sia all'interno che all'esterno dell'Ente.

All'interno dell'Ente le commissioni consiliari e la conferenza dei Sindaci sono organi di approfondimento, di discussione per trovare soluzioni condivise pertanto periodicamente verranno convocate ognuna per la propria competenza. Il confronto è il modo più efficace per affrontare le tematiche complesse

Con gli amministratori comunali, per particolari problemi, potremo prevedere tavoli di lavoro che possano esaminare situazioni individuali al fine di mettere in campo tutte le sinergie possibili.

Vogliamo che l'Ente Comunità Montana sia una "Casa dei Comuni" e pertanto un luogo di ascolto e di pianificazione collegiale e condivisa.



INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE PROGRAMMATICA DELLA COMUNITÀ MONTANA DI VALLE TROMPIA

2024/2029

La programmazione delle politiche del territorio della Comunità montana, alla luce dell'art 28 punto 3 del TUEL (Piani pluriennali di opere ed interventi, idonei a perseguire gli obiettivi dello sviluppo socioeconomico della Comunità Montana), si appresta ad affrontare tematiche di rilievo dai profili pianificatori che guardano al medio termine, in un'ottica di interoperabilità sovracomunale in grado di dotare la valle di un visone d'insieme che mira a fermare il fenomeno dello spopolamento dai nostri territori.

La gestione programmata del territorio vallivo deve esser orientata a generare in modo oggettivo un approccio collegiale, capace di affrontare e dirimere nel tempo le seguenti tematiche:

1. studio e aggiornamento del quadro idrogeologico della valle Trompia;
2. revisione del Piano di Indirizzo Forestale;
3. studio del sistema della mobilità della Valle Trompia;
4. redazione del Piano dei Servizi Sovracomunale;

STUDIO E AGGIORNAMENTO DEL QUADRO IDROGEOLOGICO DELLA VALLE TROMPIA

Gli eventi meteorici che investono il territorio della valle hanno segnato in modo irreparabile il sistema economico sociale le cui ricadute sui sistemi urbanizzativi sono sempre più insostenibili.

I nefasti causati dalle intemperie possono essere valutati e pianificati attraverso l'aggiornamento di studi a rilevanza idrogeologica ormai datati. Risale infatti al 2004 lo "Studio Geologico, Geomorfologico e Idrologico dell'Alta Valle Trompia", strumento di riferimento per la partecipazione a diversi bandi di finanziamento ma

da sottoporre a valutazioni di maggior dettaglio volte a localizzare interventi specifici alla luce dello stato dell'arte a distanza di oltre un ventennio.

Tale approccio metodologico dovrà avere una ricaduta concreta di operabilità e programmabilità degli interventi, capace di rendere appetibile ed essere a fondamento di richieste di finanziamento in un ordine di priorità oggettiva e utile ai singoli territori.

Visto il tempo trascorso dall'ultimo studio di oltre 20 anni, i nuovi studi del territorio dovranno approfondire le tematiche di gestione idraulica e idrologica nella media-bassa valle in tema di invarianza idraulica e capacità di assorbimento delle infrastrutture, in ragione delle sempre crescenti problematiche di smaltimento delle acque di prima pioggia, diventate oggi di prevalente importanza a causa della progressiva e diffusa impermeabilizzazione dei suoli.

Un altro aspetto da considerare negli studi dovrà essere legato al rischio idraulico delle aree più urbanizzate anche tramite simulazioni idrauliche, volte a evidenziare le principali criticità dei comuni più popolati, a scopo di prevenzione di nuove ed ulteriori problematiche di allagamento ed esondazione.

REVISIONE DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE

Il PIF vigente risale al 2017 ed è costantemente chiamato, con efficacia sovraordinata, a misurarsi con difficoltà rispetto alle esigenze rappresentate dai PGT comunali. Con il passare degli anni e con l'utilizzo di questo strumento nuovo per il settore forestale, anche in funzione delle dinamiche evolutive del tessuto urbano, è necessario aggiornare lo strumento per accogliere nuove esigenze del territorio in tema di spazi e di tutela delle zone boscate, anche al fine di aggiornare il contesto operativo ed alcuni concetti guida che emergono dall'innovazione in tema di bosco e paesaggio.

Il rilancio del sistema vallivo per i profili forestali deve prendere atto delle significative azioni nel contempo attuate e misurarsi con la programmazione comunale in termini di duttilità e efficacia.

STUDIO DEL SISTEMA DELLA MOBILITÀ DELLA VALLE TROMPIA

Il tema della mobilità della valle Trompia è noto, ma allo stato non è supportato da uno studio che, ora più che mai, deve assorbire e pianificare, in un'ottica di investimenti futuri le novità espresse dal raccordo autostradale, dalla prospettiva di realizzazione della metropolitana di valle, dal sistema dei trasporti coordinato con l'Agenzia del TPL, dalla mobilità dolce in costante crescita e dal sistema dei parcheggi che oggi vede l'affaccio del nuovo parcheggio multipiano presso il villaggio Prealpino alle porte di Brescia.

REDAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI SOVRACOMUNALE

A coronamento e contemporaneamente agli studi dagli evidenti profili pianificatori enunciati ai punti precedenti, la legge vigente consente di coordinare, attraverso il ricorso al Piano dei Servizi Sovracomunale così come disciplinato dall'art. 16 della L.R. 12/05 in concorso con il contenuto dell'art. 13 punto 14 della medesima legge, uno studio dei servizi dell'intera valle capace di interagire e dialogare con le esigenze di tutti i territori in modo armonico e produttivo. Un'visione complessiva che fa proprie tali tematiche e che guarda alla riorganizzazione ordinata e proficua dei Servizi della Valle, si ritiene non possa che giovare nel tempo alla "città" di valle Trompia, facendo maturare una strategia sinergica delle necessità dei cittadini e delle imprese.

PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Italia Domani, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano si sviluppa lungo sei missioni:

- Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura
- Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica
- Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile
- Istruzione e Ricerca
- Inclusione e Coesione
- Salute

Il Piano prevede inoltre un ambizioso programma di riforme, per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo dell'attività di impresa:

- Riforma della Pubblica Amministrazione per dare servizi migliori, favorire il reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione.
- Riforma della giustizia mira a ridurre la durata dei procedimenti giudiziari, soprattutto civili, e il forte peso degli arretrati.

- Interventi di semplificazione orizzontali al Piano, ad esempio in materia di concessione di permessi e autorizzazioni e appalti pubblici, per garantire la realizzazione e il massimo impatto degli investimenti.
- Riforme per promuovere la concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica.

Il PNRR avrà un impatto significativo sulla crescita economica e della produttività.

La Circolare n.29 del 26 luglio 2022 fornisce indicazioni riguardo le modalità operative attraverso cui il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR procede ai trasferimenti delle risorse finanziarie allocate nei conti correnti NGEU aperti presso la tesoreria statale in favore delle Amministrazioni titolari delle misure e, laddove previsto, degli Organismi responsabili dell'attuazione dei singoli interventi.

La circolare riguarda esclusivamente la gestione delle risorse relative al PNRR giacenti nei conti correnti di tesoreria statale NGEU e non anche le rimanenti risorse destinate a finanziare interventi del PNRR ma allocate nel bilancio dello Stato che invece seguono le procedure ordinarie di gestione finanziaria e contabile attraverso i capitoli di bilancio/fondo sviluppo e coesione. Individua i soggetti coinvolti nel processo di gestione delle risorse finanziarie PNRR ovvero: il Servizio Centrale per il PNRR, le Amministrazioni centrali titolari delle misure e i Soggetti attuatori.

L'Ente, tramite la propria società *in house* Civitas S.r.l., si è attivato per reperire le risorse del PNRR relative all'ambito sociale, che risultano essere le uniche misure ammissibili come Comunità Montana.

Di seguito i progetti finanziati:

- LINEA 1.1.1 PIPPI finanziato per € 211.500,00
- LINEA 1.1.2 ANZIANI BS finanziato per € 451.660,98;
- LINEA 1.1.3 DOMICILIARITA' BS finanziato per € 65.402,40;
- LINEA 1.2 DISABILI finanziato per € 297.916,65;
- LINEA 1.3.1 HOUSING finanziato per € 710.000,00;
- LINEA 4.1.3 piani 2019 finanziato per € 411.000,00.

Dati generali dell'ente

Codice Ministero	1030157030
Ente	Comunità Montana di Valle Trompia
Provincia	BS
Rappresentante legale	Massimo Ottelli
Direttore generale	Armando Sciatti
Responsabile area bilancio	Alessio Conforti
Organo di revisione	Dott.ssa Eleonora Guidi
Superficie territoriale	381,37 Kmq

Analisi demografica

Caratteristiche generali della popolazione

Il fattore demografico

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni della Comunità Montana.

Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

Andamento demografico generale

Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Variazione
2002	106.874	53.189	53.685	1122	865	257	4227	3721	506	763
2003	108.016	53.832	54.184	1065	880	185	4850	3893	957	1142
2004	109.218	54.518	54.700	1139	872	267	4909	3974	935	1202
2005	109.854	54.821	55.033	1064	820	244	4593	4201	392	636
2006	110.389	55.088	55.301	1096	844	252	5193	4910	283	535
2007	111.019	55.322	55.697	1193	843	350	4546	4266	280	630
2008	111.989	55.714	56.275	1138	884	254	4530	3814	716	970
2009	112.268	55.740	56.528	1149	1031	118	4576	4415	161	279
2010	112.570	55.823	56.747	1103	907	196	4451	4345	106	302
2011	112.366	55.670	56.696	1041	863	178	3655	4037	-382	-204
2012	112.961	56.023	56.938	979	959	20	4403	3828	575	595
2013	113.326	56.242	57.084	925	945	-20	4054	3669	385	365
2014	112.895	55.981	56.914	937	951	-14	3222	3639	-417	-431
2015	112.294	55.578	56.716	930	1056	-126	3135	3610	-475	-601
2016	111.779	55.324	56.455	897	995	-98	3281	3698	-417	-515
2017	110.986	54.925	56.061	836	1036	-200	3377	3970	-593	-793
2018	110.787	54.821	55.966	820	1044	-224	3790	3765	25	-199
2019	110.562	54.789	55.773	777	1110	-333	3728	3725	3	-330
2020	109.214	54.177	55.037	775	1408	-633	3286	3584	-298	-931
2021	108.898	54.132	54.766	735	1213	-478	3778	3642	136	-342
2022	108.848	54.219	54.629	717	1193	-476	3848	3416	432	-44
2023	109.124	54.390	54.734	659	1003	-344	4021	3397	624	280
2024	109.268	54.622	54.646	708	1112	-404	3976	3594	382	-22

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Densità abitativa

Anno	Residenti	Superficie in kmq	Densità
1991	102.555	381,37	268,91
1992	102.662	381,37	269,19
1993	102.805	381,37	269,57
1994	102.997	381,37	270,07
1995	103.267	381,37	270,78
1996	103.761	381,37	272,07
1997	104.191	381,37	273,20
1998	104.585	381,37	274,23
1999	105.255	381,37	275,99
2000	105.928	381,37	277,76
2001	106.111	381,37	278,24
2002	106.874	381,37	280,24
2003	108.016	381,37	283,23
2004	109.218	381,37	286,38
2005	109.854	381,37	288,05
2006	110.389	381,37	289,45
2007	111.019	381,37	291,11
2008	111.989	381,37	293,65
2009	112.268	381,37	294,38
2010	112.570	381,37	295,17
2011	112.366	381,37	294,64
2012	112.961	381,37	296,20
2013	113.326	381,37	297,15
2014	112.895	381,37	296,02
2015	112.294	381,37	294,45
2016	111.779	381,37	293,10
2017	110.986	381,37	291,02
2018	110.787	381,37	290,50
2019	110.562	381,37	289,91
2020	109.214	381,37	286,37
2021	108.898	381,37	285,54
2022	108.848	381,37	285,41
2023	109.124	381,37	286,14
2024	109.268	381,37	286,51

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Famiglie e convivenze

Anno	Residenti	Famiglie	Convivenze	Residenti in famiglia	Residenti in convivenza	Componenti medi per famiglia
2002	106.874	-	-	-	-	-
2003	108.016	42.738	33	107.763	253	2,52
2004	109.218	43.588	34	108.952	266	2,50
2005	109.854	44.095	35	109.531	323	2,48
2006	110.389	44.677	36	110.088	301	2,46
2007	111.019	45.300	34	110.712	307	2,44
2008	111.989	46.119	36	111.660	329	2,42
2009	112.268	46.582	36	111.955	313	2,40
2010	112.570	47.048	35	112.250	320	2,39
2011	112.366	47.335	34	112.001	365	2,37
2012	112.961	47.449	32	112.596	365	2,37
2013	113.326	47.365	33	112.965	361	2,38
2014	112.895	47.300	34	112.552	343	2,38
2015	112.294	47.302	35	111.961	333	2,37
2016	111.779	47.370	36	111.433	346	2,35
2017	110.986	47.300	43	110.607	379	2,34
2018	110.787	47.523	68	110.310	477	2,32
2019	110.562	47.711	60	110.112	450	2,31
2020	109.214	4.546	56	108.857	357	23,95
2021	108.898	4.569	50	108.502	396	23,75
2022	108.848	47.951	50	108.451	397	2,26
2023	109.124	48.421	52	108.701	423	2,24
2024	109.268	-	-	-	-	-

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Nota: '-' dato non disponibile.

Stranieri residenti

Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Variazione
2005	8.232	4.713	3.519	217	9	208	1913	1467	446	654
2006	8.688	4.914	3.774	243	14	229	1976	1682	294	523
2007	9.336	5.139	4.197	249	13	236	2064	1571	493	729
2008	10.372	5.620	4.752	275	3	272	2303	1405	898	1170
2009	10.713	5.645	5.068	298	8	290	2008	1748	260	550
2010	11.152	5.650	5.502	277	9	268	2305	1850	455	723
2011	11.144	5.596	5.548	255	12	243	1541	1553	-12	231
2012	11.667	5.892	5.775	236	13	223	1890	1590	300	523
2013	11.642	5.815	5.827	235	9	226	1681	1932	-251	-25
2014	11.256	5.531	5.725	231	15	216	1267	1869	-602	-386
2015	10.997	5.309	5.688	213	11	202	1150	1611	-461	-259
2016	10.423	5.033	5.390	189	10	179	1145	1898	-574	-395
2017	9.985	4.791	5.194	191	15	176	1319	1933	-614	-438
2018	10.161	4.967	5.194	162	9	153	1538	1515	23	176
2019	10.241	4.977	5.264	164	11	153	1360	1438	-78	75
2020	9.862	4.796	5.066	186	14	172	1068	1571	-503	-331
2021	9.914	4.902	5.012	148	19	129	1238	1277	-39	90
2022	9.827	4.901	4.926	162	16	146	1387	1593	-206	-60
2023	10.407	5.235	5.172	139	20	119	1544	1072	472	591
2024	10.679	5.435	5.244	137	18	119	1614	1576	38	157

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stato civile della popolazione

Anno	Maschi	Femmine	Popolazione
1981	50.083	50.667	100.750
1991	50.407	51.317	101.724
2001	51.933	52.463	104.396
2011	55.670	56.696	112.366
2023	54.390	54.734	109.124

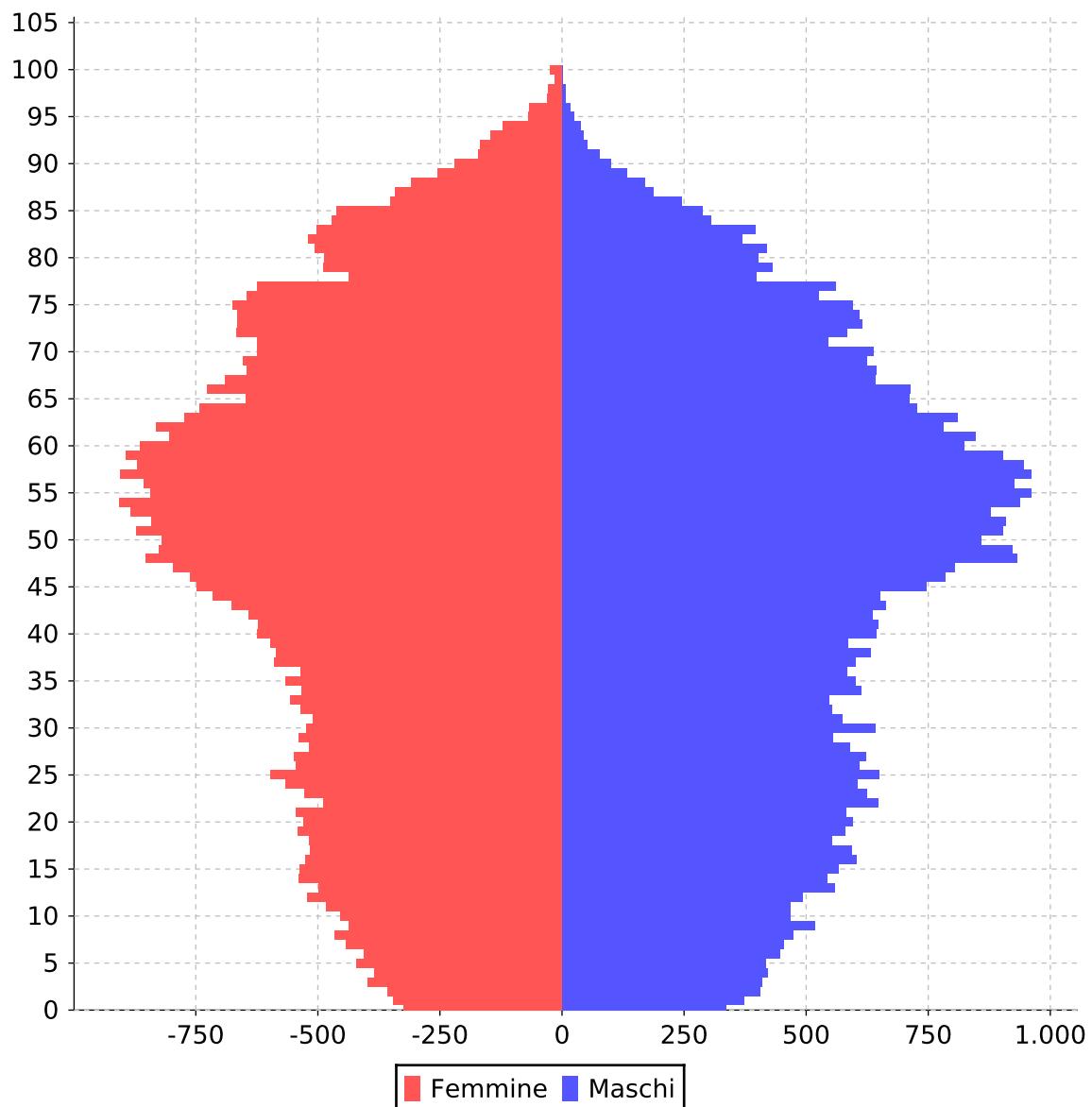
	1981	1991	2001	2011	2023
Minori di anni 25	47.825	41.944	35.645	28.945	25.743
Celibi/Nubili	44.878	41.862	40.926	46.241	46.828
Coniugati totale	49.435	52.047	54.190	55.601	49.748
Divorziati totale	121	516	1.172	2.407	4.487
Vedovi totale	6.316	7.299	8.108	8.117	8.059

	1981	1991	2001	2011	2023
Minori di anni 25 maschi	24.449	21.568	18.411	14.914	13.378
Celibi maschi	24.380	23.198	22.974	25.667	26.021
Coniugati maschi	24.731	25.985	27.366	27.683	24.937
Divorziati maschi	50	244	540	1.076	2.022
Vedovi maschi	922	980	1.053	1.244	1.408

	1981	1991	2001	2011	2023
Minori di anni 25 femmine	23.376	20.376	17.234	14.031	12.365
Nubili femmine	20.498	18.664	17.952	20.574	20.807
Coniugate femmine	24.704	26.062	26.824	27.918	24.811
Divorziate femmine	71	272	632	1.331	2.465
Vedove femmine	5.394	6.319	7.055	6.873	6.651

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Piramide delle età



Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità

	2020	2021	2022	2023
TOTALE CITTADINI STRANIERI	9.862	9.914	9.827	10.407

Nazionalità	2020	%	2021	%	2022	%	2023	%
Pakistan	1674	16,97%	1643	16,57%	1680	17,10%	1838	17,66%
Romania	1421	14,41%	1474	14,87%	1491	15,17%	1516	14,57%
Albania	1038	10,53%	1000	10,09%	919	9,35%	945	9,08%
Senegal	808	8,19%	827	8,34%	817	8,31%	830	7,98%
Marocco	766	7,77%	776	7,83%	706	7,18%	761	7,31%
Ucraina	466	4,73%	449	4,53%	484	4,93%	618	5,94%
Egitto	334	3,39%	357	3,60%	371	3,78%	412	3,96%
Nigeria	248	2,51%	304	3,07%	357	3,63%	404	3,88%
Moldova	470	4,77%	458	4,62%	398	4,05%	377	3,62%
Ghana	325	3,30%	315	3,18%	296	3,01%	299	2,87%
Burkina Faso	301	3,05%	302	3,05%	272	2,77%	281	2,70%
Tunisia	175	1,77%	174	1,76%	191	1,94%	191	1,84%
Cina	169	1,71%	154	1,55%	159	1,62%	174	1,67%
Sri Lanka	127	1,29%	115	1,16%	126	1,28%	150	1,44%
India	122	1,24%	123	1,24%	118	1,20%	121	1,16%
Bangladesh	116	1,18%	135	1,36%	123	1,25%	118	1,13%
Costa d'Avorio	96	0,97%	92	0,93%	89	0,91%	88	0,85%
Serbia	94	0,95%	97	0,98%	102	1,04%	78	0,75%
Brasile	72	0,73%	71	0,72%	67	0,68%	67	0,64%
Guinea	43	0,44%	44	0,44%	54	0,55%	64	0,61%
Perù	60	0,61%	53	0,53%	52	0,53%	64	0,61%

Nazionalità	2020	%	2021	%	2022	%	2023	%
Cuba	49	0,50%	50	0,50%	49	0,50%	58	0,56%
Bosnia-Erzegovina	74	0,75%	74	0,75%	60	0,61%	56	0,54%
Gambia	40	0,41%	47	0,47%	49	0,50%	54	0,52%
Camerun	44	0,45%	46	0,46%	47	0,48%	52	0,50%
Polonia	55	0,56%	57	0,57%	52	0,53%	51	0,49%
Federazione Russa	39	0,40%	41	0,41%	41	0,42%	43	0,41%
Mali	22	0,22%	30	0,30%	36	0,37%	38	0,37%
Filippine	36	0,37%	37	0,37%	34	0,35%	35	0,34%
Croazia	27	0,27%	29	0,29%	29	0,30%	28	0,27%
Venezuela	25	0,25%	24	0,24%	28	0,28%	26	0,25%
Afghanistan	4	0,04%	9	0,09%	25	0,25%	26	0,25%
Kosovo	8	0,08%	15	0,15%	22	0,22%	25	0,24%
Ungheria	17	0,17%	16	0,16%	16	0,16%	24	0,23%
Spagna	24	0,24%	21	0,21%	23	0,23%	23	0,22%
Thailandia	26	0,26%	26	0,26%	24	0,24%	23	0,22%
Colombia	13	0,13%	15	0,15%	14	0,14%	21	0,20%
Algeria	22	0,22%	22	0,22%	21	0,21%	21	0,20%
Repubblica Dominicana	18	0,18%	16	0,16%	18	0,18%	20	0,19%
Somalia	16	0,16%	14	0,14%	16	0,16%	20	0,19%
Francia	18	0,18%	20	0,20%	18	0,18%	19	0,18%
Grecia	9	0,09%	10	0,10%	15	0,15%	18	0,17%
Bulgaria	14	0,14%	12	0,12%	14	0,14%	18	0,17%
EI_Salvador	13	0,13%	14	0,14%	16	0,16%	18	0,17%
Benin	16	0,16%	18	0,18%	18	0,18%	17	0,16%
Bielorussia	16	0,16%	14	0,14%	12	0,12%	16	0,15%
Germania	16	0,16%	15	0,15%	14	0,14%	15	0,14%
Paraguay	21	0,21%	20	0,20%	16	0,16%	14	0,13%
Argentina	13	0,13%	15	0,15%	12	0,12%	13	0,12%

Nazionalità	2020	%	2021	%	2022	%	2023	%
Svizzera	11	0,11%	12	0,12%	12	0,12%	12	0,12%
Turchia	1	0,01%	6	0,06%	5	0,05%	12	0,12%
Ecuador	11	0,11%	12	0,12%	11	0,11%	12	0,12%
Kenya	10	0,10%	10	0,10%	10	0,10%	10	0,10%
Libano	7	0,07%	6	0,06%	8	0,08%	8	0,08%
Sierra Leone	7	0,07%	6	0,06%	8	0,08%	8	0,08%
Portogallo	7	0,07%	9	0,09%	9	0,09%	8	0,08%
Paesi Bassi	5	0,05%	6	0,06%	6	0,06%	7	0,07%
Cile	5	0,05%	4	0,04%	6	0,06%	7	0,07%
Repubblica Democratica del Congo	5	0,05%	6	0,06%	6	0,06%	7	0,07%
Togo	6	0,06%	4	0,04%	4	0,04%	6	0,06%
Etiopia	8	0,08%	6	0,06%	5	0,05%	6	0,06%
Macedonia	8	0,08%	10	0,10%	4	0,04%	5	0,05%
Regno Unito	15	0,15%	12	0,12%	9	0,09%	5	0,05%
Stati Uniti	7	0,07%	5	0,05%	4	0,04%	5	0,05%
Austria	7	0,07%	6	0,06%	6	0,06%	5	0,05%
Uganda	3	0,03%	3	0,03%	4	0,04%	5	0,05%
Giappone	5	0,05%	5	0,05%	7	0,07%	5	0,05%
Rep_Centrafricana	4	0,04%	4	0,04%	4	0,04%	4	0,04%
Bolivia	3	0,03%	3	0,03%	4	0,04%	4	0,04%
Guinea Bissau	2	0,02%	2	0,02%	4	0,04%	4	0,04%
Lituania	6	0,06%	4	0,04%	4	0,04%	4	0,04%
Messico	2	0,02%	3	0,03%	3	0,03%	4	0,04%
Papua Nuova Guinea	4	0,04%	4	0,04%	5	0,05%	4	0,04%
Iran	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%	3	0,03%
Repubblica Ceca	4	0,04%	4	0,04%	3	0,03%	3	0,03%
Giordania	10	0,10%	8	0,08%	6	0,06%	3	0,03%
Vietnam	4	0,04%	1	0,01%	3	0,03%	3	0,03%

Nazionalità	2020	%	2021	%	2022	%	2023	%
Slovacchia	7	0,07%	6	0,06%	5	0,05%	3	0,03%
Palestina	1	0,01%	0	0,00%	0	0,00%	2	0,02%
Slovenia	4	0,04%	4	0,04%	4	0,04%	2	0,02%
Niger	5	0,05%	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%
Sudan	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	2	0,02%
Danimarca	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%
Estonia	3	0,03%	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%
Irlanda	0	0,00%	1	0,01%	2	0,02%	2	0,02%
Congo	4	0,04%	4	0,04%	3	0,03%	2	0,02%
Israele	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%	2	0,02%
Indonesia	3	0,03%	1	0,01%	1	0,01%	2	0,02%
Guinea equatoriale	0	0,00%	0	0,00%	2	0,02%	2	0,02%
Libia	6	0,06%	5	0,05%	1	0,01%	1	0,01%
Angola	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Lettonia	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Montenegro	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Mozambico	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Nicaragua	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Kirghizistan	0	0,00%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Kazakhstan	5	0,05%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Panama	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Haiti	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Guatemala	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%
San Marino	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Georgia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,01%
Siria	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Belgio	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Bahrein	3	0,03%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%

Nazionalità	2020	%	2021	%	2022	%	2023	%
Turkmenistan	0	0,00%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Azerbaigian	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Arabia Saudita	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Uruguay	2	0,02%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Uzbekistan	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Madagascar	1	0,01%	4	0,04%	4	0,04%	1	0,01%
Corea del Sud	0	0,00%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Capo Verde	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Canada	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%	1	0,01%
Finlandia	0	0,00%	1	0,01%	0	0,00%	0	0,00%
Liberia	5	0,05%	2	0,02%	0	0,00%	0	0,00%
Corea del Nord	1	0,01%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Honduras	1	0,01%	1	0,01%	0	0,00%	0	0,00%
Iraq	0	0,00%	1	0,01%	1	0,01%	0	0,00%
Svezia	1	0,01%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Ciad	1	0,01%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Australia	0	0,00%	1	0,01%	1	0,01%	0	0,00%

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Analisi dei redditi

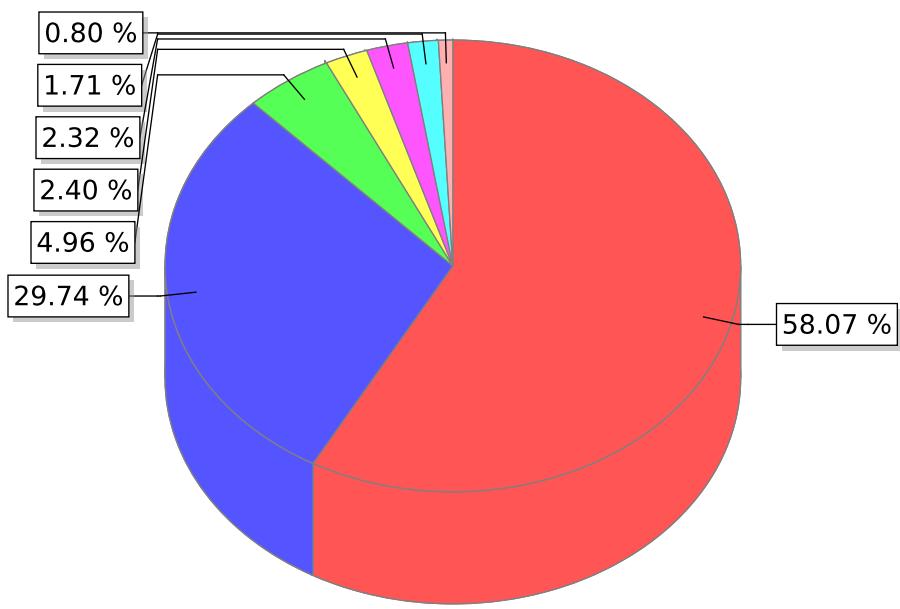
Reddito della popolazione

Anno	Residenti	Contribuenti	Contrib. / Resid.	Reddito dichiarato	Reddito procapite	Reddito medio
2004	109.218	78.084	71,5%	1.367.376.447	12.519,7	17.511,61
2005	109.854	77.773	70,8%	1.406.866.642	12.806,69	18.089,40
2006	110.389	77.500	70,2%	1.493.215.210	13.526,85	19.267,29
2007	111.019	78.957	71,1%	1.570.031.198	14.142	19.884,64
2008	111.989	79.174	70,7%	1.580.681.312	14.114,61	19.964,65
2009	112.268	78.048	69,5%	1.510.019.848	13.450,14	19.347,32
2010	112.570	78.179	69,4%	1.554.284.055	13.807,27	19.881,09
2011	112.366	78.252	69,6%	1.599.244.031	14.232,45	20.437,10
2012	112.961	77.609	68,7%	1.612.563.621	14.275,4	20.778,05
2013	113.326	77.014	68,0%	1.639.161.693	14.464,13	21.283,94
2014	112.895	76.691	67,9%	1.668.171.946	14.776,31	21.751,86
2015	112.294	76.907	68,5%	1.697.925.593	15.120,36	22.077,65
2016	111.779	77.144	69,0%	1.722.360.403	15.408,62	22.326,56
2017	110.986	78.045	70,3%	1.735.566.639	15.637,71	22.238,02
2018	110.787	78.335	70,7%	1.816.532.169	16.396,62	23.189,28
2019	110.562	78.386	70,9%	1.823.983.568	16.497,38	23.269,25
2020	109.214	78.021	71,4%	1.779.623.387	16.294,83	22.809,54
2021	108.898	78.950	72,5%	1.910.524.160	17.544,16	24.199,17
2022	108.848	79.836	73,3%	2.001.300.371	18.386,19	25.067,64
2023	109.124	79.849	73,2%	2.002.653.194	18.352,09	25.080,50

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public

***Tipologia di reddito anno
2023***

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare
Reddito da lavoro dipendente	1.199.179.998,00	46.852	25.595,065	58,07%
Reddito da pensione	614.032.396,00	29.280	20.971,052	29,74%
Reddito da partecipazione	102.463.259,00	3.745	27.360,015	4,96%
Reddito da regime semplificato imprenditore	49.633.041,00	1.831	27.107,066	2,40%
Reddito da lavoro autonomo	47.951.344,00	639	75.041,226	2,32%
Reddito da fabbricati	35.225.078,00	37.771	932,596	1,71%
Reddito da imprenditore	16.440.213,00	294	55.919,09	0,80%
Totale	2.064.925.329,00			



- Reddito da lavoro dipendente ● Reddito da pensione ● Reddito da partecipazione
- Reddito da regime semplificato imprenditore ● Reddito da lavoro autonomo
- Reddito da fabbricati ● Reddito da imprenditore

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public

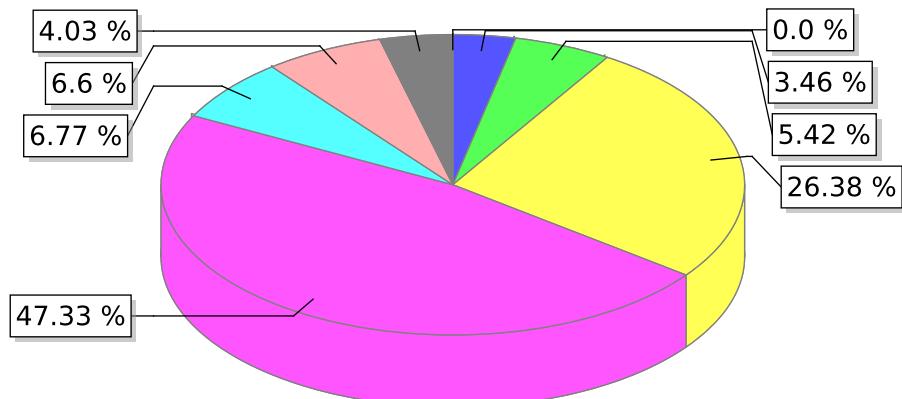
***Dettaglio per fasce di reddito anno
2023***

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare	Quota frequenza
Reddito negativo o nullo	0,00	0	0,00	0,00%	0,00%
Reddito 0-10000 euro	69.229.661,00	14.392	4.810,288	3,46%	18,02%
Reddito 10000-15000 euro	108.605.914,00	8.682	12.509,32	5,42%	10,87%
Reddito 15000-26000 euro	528.391.970,00	25.316	20.871,859	26,38%	31,70%
Reddito 26000-55000 euro	947.850.324,00	27.514	34.449,746	47,33%	34,46%
Reddito 55000-75000 euro	135.573.023,00	2.141	63.322,29	6,77%	2,68%
Reddito 75000-120000 euro	132.221.522,00	1.437	92.012,193	6,60%	1,80%
Reddito oltre 120000 euro	80.780.780,00	367	220.111,111	4,03%	0,46%
Totale	2.002.653.194,00				

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public

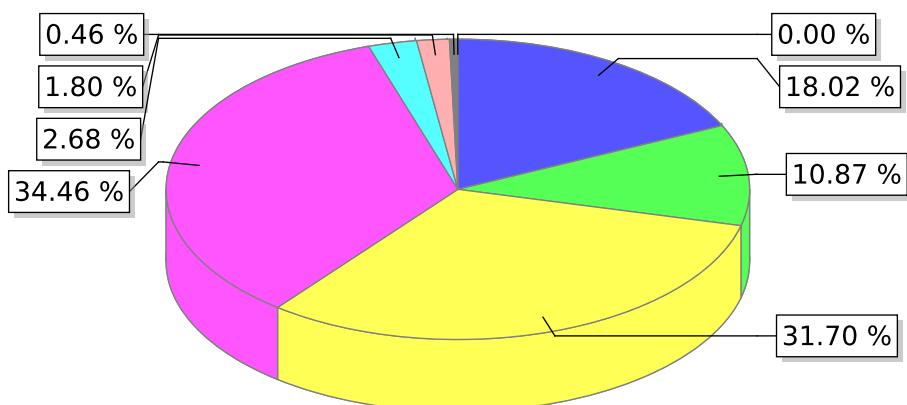
Grafico delle fasce di reddito anno 2023

Quota dell'ammontare totale



- Reddito negativo o nullo ● Reddito 0-10000 euro ● Reddito 10000-15000 euro
- Reddito 15000-26000 euro ● Reddito 26000-55000 euro
- Reddito 55000-75000 euro ● Reddito 75000-120000 euro
- Reddito oltre 120000 euro

Quota della frequenza



- Reddito negativo o nullo ● Reddito 0-10000 euro ● Reddito 10000-15000 euro
- Reddito 15000-26000 euro ● Reddito 26000-55000 euro
- Reddito 55000-75000 euro ● Reddito 75000-120000 euro
- Reddito oltre 120000 euro

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public

Perimetro di consolidamento

Si riporta di seguito il perimetro di consolidamento.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	% PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA
A.S.V.T. S.p.A.	0,3549%	Società partecipata
Consorzio Brescia Mercati	0,79%	Società partecipata
Civitas S.r.l.	60,00%	Società controllata in house
A.2.A. S.p.A	0,00612%	Società partecipata
Consorzio Forestale Nasego	22,22%	Società partecipata
SE.VA.T. S.c.a.r.l.	84,66%	Società controllata in house
Consorzio Forestale Alta Valle Trompia	14,29%	Società partecipata
G.A.L. Valle Trompia Bee Green Valley Agenzia Di Sviluppo s.c.a.r.l.	6,125%	Società partecipata

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	% PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA
Civitas S.r.l.	60,00%	Società controllata in house
SE.VA.T. S.c.a.r.l.	87,3544%	Società controllata in house

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Uno dei gruppi di informazioni presenti nella sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono preciseate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

La programmazione triennale degli investimenti e delle opere pubbliche e la programmazione degli acquisti di beni e servizi verranno approvati nella stessa seduta della nota di aggiornamento al DUP 2026/2028.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni

durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Dettaglio missioni, programmi e obiettivi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi

Adeguamento normativo ed innovazione

Adeguamento dei procedimenti in base ai principi di massimo snellimento e semplificazione.

Dotazione finanziaria	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	28.400,00	28.400,00	28.400,00	85.200,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi

Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito istituzionale

Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito istituzionale.

Anticorruzione

Dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. N. 190/2012 in materia di anticorruzione.

Firma digitale per i flussi documentali

Utilizzo della firma digitale per i flussi documentali sia interni che esterni all'Ente.

Informatizzazione dei procedimenti interni e gestione protocollo informatico

Garantire percorsi amministrativi verificabili.

Riorganizzazione dell'attività dell'Ufficio controlli interni

Supporto agli uffici per gli adempimenti normativi in continua evoluzione e supporto alla segreteria generale in particolare per l'assistenza agli organi istituzionali e per le pratiche legali.

Trasparenza

Implementazione e verifica degli adempimenti relativi alle disposizioni del D.Lgs. N. 33/2013 in materia di trasparenza.

Dotazione finanziaria	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	182.850,00	182.850,00	142.850,00	508.550,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi

Attuazione del controllo sulle partecipate

Attuare il controllo sulle società partecipate non per adempiere ad un obbligo di legge, ma per far sì che gli obiettivi strategici si applichino anche alle società partecipate ed in particolare alle società controllate in house.

Controllo dell'andamento delle entrate e delle spese sia in termini di competenza che di cassa

Analizzare, gestire e controllare i flussi finanziari ed economici dell'ente, con particolare attenzione alla coerenza dell'azione amministrativa alla normativa vigente in materia, nel rispetto degli equilibri finanziari.

Gestione associata per la riscossione coattiva di entrate tributarie e patrimoniali

Il servizio di riscossione coattiva gestisce tutte le attività successive all'emissione dell'avviso di accertamento c.d. esecutivo di cui alla Legge 27 dicembre 2019, nr. 160, art. 1, comma 792 per il recupero dei singoli crediti tributari e patrimoniali dell'importo minimo di € 2.500,00, già effettuata, quale atto propedeutico alle successive fasi della riscossione coattiva, quali:

- a) azioni cautelari: *fermo amministrativo, ipoteca immobiliare, sequestro;*
- b) azioni esecutive: *pignoramento mobiliare, immobiliare, presso terzi;*
- c) cessione pro soluto dei crediti;

Verranno inoltre gestite le rateizzazioni dei crediti dedotti nell'avviso di accertamento esecutivo e degli eventuali rientri bonari, avendo cura di verificare e rendicontare i relativi pagamenti.

Attualmente i comuni aderenti sono:

1. Brione;
 2. Bovegno
 3. Cellatica;
 4. Irma;
 5. Lodrino.
-

Dotazione finanziaria	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	313.600,00	313.600,00	313.600,00	940.800,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi

Gestione immobili comunali - Polo Scolastico e Palestra Lavone

La gestione degli immobili comunali tra cui il Polo scolastico e la Palestra di Lavone è volta a mantenere un ambiente sicuro, funzionale e accogliente per la comunità scolastica. Il nostro obiettivo principale è garantire che gli immobili siano ben curati e fornire spazi adeguati per l'apprendimento, lo sviluppo e la pratica sportiva.

Ci impegniamo a promuovere la crescita e il benessere dei nostri studenti e cittadini, attraverso un uso responsabile e sostenibile delle strutture. Vogliamo offrire un luogo dove i giovani possano imparare e crescere in un ambiente stimolante e sicuro, fornendo loro le risorse e gli strumenti necessari per il successo.

Gestione impianti fotovoltaici

Garantire il mantenimento in piena efficienza e funzionalità degli impianti fotovoltaici dell'ente. Per raggiungere questo obiettivo, gli impianti sono costantemente monitorati valutando il corretto funzionamento, pronti ad intervenire tempestivamente in caso di eventuali guasti o malfunzionamenti. Inoltre è programmata la manutenzione preventiva degli impianti, al fine di prevenire eventuali problemi e prolungare la loro durata nel tempo al fine di massimizzare la produzione dell'energia elettrica ed il ritorno economico dal conto energia del GSE.

Dotazione finanziaria	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: - gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); - le connesse attività di vigilanza e controllo; - le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi

Committenza ausiliaria per la realizzazione di opere pubbliche dei comuni

Si prevede un incremento sensibile di committenza ausiliare a favore dei Comuni per una gestione complessiva di realizzazione di opere pubbliche, anche in collaborazione con la società in house Se.Va.T. S.c.a.r.l.

Direzione Esecuzione appalto aggregato rifiuti

Funzioni di direzione dell'esecuzione del contratto per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dell'igiene urbana dei comuni di Bovegno, Brione, Collio, Irma, Lodrino, Marcheno, Marmentino, Pezzaze, Polaveno e Tavernole Sul Mella hanno un contratto in essere avviato nel 2017 fino al 2029.

Dotazione finanziaria	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	275.115,00	275.115,00	258.625,00	808.855,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	535.000,00	535.000,00	535.000,00	1.605.000,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Obiettivi

Servizio associato informatico

Si prevede l'espletamento di gare in forma aggregata al fine di contenere la spesa per i comuni aderenti al servizio associato.

Dotazione finanziaria	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	454.700,00	454.700,00	454.700,00	1.364.100,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Obiettivi

Supporto amministrativo e finanziario per i piccoli comuni

Consolidare le gestioni associate attivate con i piccoli comuni garantendo le seguenti attività:

- garantire la gestione e/o l'assunzione della responsabilità del servizio finanziario comunale;
 - gestire gli adempimenti amministrativi: pubblicazioni obbligatorie sul portale istituzionale, pubblicazioni sull'albo online comunale, predisposizione bozze di deliberazione e di determinazione;
 - gestire gli adempimenti finanziario-contabile: flussi contabili in entrata ed in uscita, adempimenti normativi, predisposizione dei bilanci previsionali ed i relativi allegati, personale e verifiche fiscali;
 - Servizio di Vicesegretario comunale.
-

<u>Dotazione finanziaria</u>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	63.000,00	63.000,00	63.000,00	189.000,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Obiettivi

Mantenimento coperture assicurative dell'ente

Garantire il mantenimento delle coperture assicurative dell'ente è essenziale per proteggere l'amministrazione da eventi imprevisti come danni o perdite. Saranno identificati i rischi principali e selezionati i pacchetti assicurativi più adatti alle esigenze dell'ente, tenendo conto del costo. Inoltre, ci sarà una valutazione continua per garantire che le coperture siano sempre allineate alle esigenze dell'ente e ai cambiamenti del mercato assicurativo.

Razionalizzazione spese automezzi

Le spese di gestione per automezzi e carburanti possono rappresentare una voce di costo significativa per molti Enti. Questi costi includono una vasta gamma di spese, come l'acquisto di carburante, le riparazioni, la manutenzione e l'assicurazione dei veicoli. L'obiettivo è di mantenere una gestione efficace di queste spese contribuendo a ridurre i costi complessivi dell'amministrazione e migliorandone la sua efficienza.

L'Amministrazione valuterà la possibilità di ridurre il parco auto di due unità, in base allo stato di manutenzione dei veicoli.

Dotazione finanziaria	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	108.068,74	108.072,27	112.442,27	328.583,28

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi

Promozione della crescita culturale della cittadinanza

Comunità Montana gestisce, attraverso contratto di servizio con la società in house Civitas srl, gli eventi culturali, i servizi e le attività dei Sistemi Bibliotecario, Archivistico, Museale e dell’ “Ecomuseo di Valle Trompia. La Montagna e l’Industria” che insieme costituiscono il SIBCA Sistema dei beni culturali e ambientali di Valle Trompia.

La realizzazione di questa rete di servizi culturali si fonda su una serie di principi guida, in coerenza con il quadro normativo nazionale e regionale, orientati alla qualità, all’inclusione e all’innovazione gestionale:

- Tutela e salvaguardia del patrimonio culturale;
- Ottimizzazione delle risorse attraverso economie di scala e sinergie operative;
- Diritto universale di accesso ai servizi e ai contenuti culturali;
- Valorizzazione della diversità culturale e delle esperienze locali;
- Cooperazione e integrazione tra istituzioni, enti e operatori del settore;
- Gestione integrata e qualificata dei servizi, in conformità con standard nazionali e regionali;
- Catalogazione e gestione digitale dei beni culturali;
- Sviluppo di una rete informativa culturale e ambientale, orientata all’interazione con i cittadini e alla partecipazione attiva.

Per l’anno 2026 si prevede la realizzazione dei seguenti eventi e progetti culturali:

- Realizzazione e promozione della rassegna teatrale “Proposta”
- Partecipazione a “Festival Filosofi lungo l’Oglio”, “Il Grande in Provincia” e “Festival Dantesco” previa adesione da parte dei Comuni;
- Sentiero dei contrabbandieri e Land Art;
- Realizzazione di eventi in cui, nei suggestivi luoghi della cultura, si incontrano musica, cibo e arte;
- Realizzazione di eventi a carattere divulgativo ed eventi letterari;
- Progettazione e allestimento di un’iniziativa dedicata agli artisti triplumini;
- Circuitazione della mostra “Il territorio dell’incontro” e partecipazione alla Call to action di Fondazione della Comunità Bresciana

Saranno inoltre garantiti:

- Un coordinamento integrato volto ad assicurare una gestione ordinaria efficace e una progettazione condivisa tra il Sistema Bibliotecario, il Sistema Archivistico, il Sistema Museale e l’Ecomuseo di Valle Trompia;
- Attività di comunicazione e promozione, comprendenti la redazione di comunicati stampa, l’organizzazione di conferenze stampa e la valorizzazione degli eventi e dei sistemi culturali anche attraverso canali social e siti web;
- Partecipazione coordinata a bandi di finanziamento, sia nell’ambito dei singoli sistemi sia in un’ottica integrata, al fine di potenziare le opportunità di sviluppo e innovazione del territorio culturale.

SISTEMA BIBLIOTECARIO

Il Sistema Bibliotecario di Valle Trompia nasce nel 1992 e comprende i 18 Comuni della Valle Trompia più tre Comuni limitrofi (Collebeato e Gussago).

Per l'anno 2026 sono previsti i seguenti interventi:

- Coordinamento dei servizi bibliotecari delle 20 biblioteche appartenenti al Sistema Bibliotecario di Valle Trompia;
- Supervisione e supporto tecnico-organizzativo alle attività ordinarie delle biblioteche;
- Valorizzazione e accompagnamento nella progettazione e realizzazione di eventi presso le singole sedi bibliotecarie;
- Pianificazione e gestione delle attività di formazione rivolte al personale bibliotecario;
- Predisposizione e diffusione di bibliografie tematiche a supporto di scuole e progetti culturali;
- Fornitura di materiali promozionali e gadget a sostegno delle attività delle biblioteche;
- Attuazione del progetto STAI IN VALLE, che prevede l'attivazione di laboratori tecnologici e creativi per preadolescenti e adolescenti, in collaborazione con l'Area Politiche Giovanili di Civitas;
- Collaborazione con il Centro per la Famiglia per la realizzazione di laboratori sulle competenze digitali rivolti a bambini e persone anziane;
- Organizzazione di eventi ludici destinati ai giovani adulti.

SISTEMA ARCHIVISTICO

Il Sistema archivistico di Valle Trompia si occupa della salvaguardia e della promozione degli archivi locali attraverso il riordinamento, l'inventariazione e l'aggiornamento dei fondi, l'apertura al pubblico, la promozione e l'attività didattica. Vi aderiscono i 18 Comuni della Valle Trompia e un Comune limitrofo (Collebeato).

Per l'anno 2026 si prevede lo svolgimento dei seguenti interventi:

- Conduzione degli interventi come previsto dal Piano degli interventi tecnici approvato dalla Conferenza dei Sindaci del 30 giugno 2025;
- Apertura degli archivi al pubblico (supporto utenti, consultazione interarchivistica, rilevazioni periodiche a fini statistici);
- Informazione e divulgazione del patrimonio storico locale;
- Progettazione nella salvaguardia e collaborazione in iniziative di promozione e valorizzazione del patrimonio;
- Collaborazioni con Soprintendenza Archivistica, Archivio di Stato di Brescia e Archivio Storico Diocesano;
- Affiancamento alle amministrazioni comunali nella conduzione di alcuni interventi nelle diverse sezioni d'archivio;
- Consulenza per la gestione del protocollo e dei flussi documentali per i Comuni;
- Attività didattica (visite guidate, esperienze in archivio, laboratori e affiancamento ai docenti);
- Valorizzazione degli archivi di natura territoriale.

- partecipazione ad eventi di rilevanza interprovinciale;
 - valorizzazione archivi di natura territoriale.
-

Ecomuseo di Valle Trompia

L'Ecomuseo è un Istituto della Cultura riconosciuto da Regione Lombardia, composto da 32 partner aderenti: tutti e 18 i Comuni della Valle e 14 realtà private.

Per l'anno 2026 si prevede lo svolgimento dei seguenti interventi:

- Rafforzamento del dialogo con i partner aderenti a Ecomuseo;
- Allargamento della rete ecomuseale a enti con cui condividere principi e obiettivi;
- Sopralluoghi lungo i sentieri e itinerari ecomuseali e presso siti/partner aderenti;
- Partecipazione ai tavoli di lavoro della Consulta Regionale e dalla Rete Regionale degli Ecomusei Lombardi;
- Collaborazione con enti e istituzioni culturali a livello sovraterritoriale (es Regione Lombardia, Rete dei Musei Etnografici Lombardi (Rèbel), Provincia di Brescia, Comune di BS, Diocesi di Brescia, Sovrintendenze, ecc);
- Collaborazione con Ufficio Turismo per il coordinamento di iniziative, strategie promozionali e di valorizzazione del territorio;
- Promozione e supporto agli enti partner nell'adesione ad eventi sovraterritoriali;
- Progettazione nella salvaguardia e collaborazione in iniziative di promozione e valorizzazione del patrimonio;
- Valorizzazione e implementazione della Mappa di Comunità.

SISTEMA MUSEALE

Il Sistema Museale coordina i servizi legati alle 10 sedi aderenti (Museo Etnografico "Giancola" di Collio, Miniera S. Aloisio di Collio, Museo Le Miniere di Pezzaze, Museo ORMA e Collezione Etnografica Costanzo Caim di Pezzaze, Museo Il Forno di Tavernole s/M, Museo Etnografico e Casa Contadina di Lodrino, Museo delle Armi e della Tradizione Armiera di Gardone Val Trompia, Museo I Magli di Sarezzo, Collezione Paolo VI- arte contemporanea di Concesio, Borgo del Maglio di Ome). Aderiscono tutti e 18 i Comuni della Valle Trompia e un Comune limitrofo (Ome). Il Sistema è un Istituto della Cultura riconosciuto da Regione Lombardia.

Per l'anno 2026 si prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- Realizzazione delle attività previste nel Piano Triennale;
- Coordinamento dei servizi museali presso le sedi aderenti;
- Analisi delle criticità e dei punti di forza delle sedi museali con le amministrazioni comunali e gli enti gestori;
- Collaborazione con enti e istituzioni culturali a livello sovrateritoriale (es Regione Lombardia, Rete dei Musei Etnografici Lombardi - Rèbel, Provincia di Brescia, Comune di BS, Diocesi di Brescia, Sovrintendenze, etc);
- Costruzione e rinforzo di alleanze con Brescia Musei, Fondazione Teatro Grande, Conservatorio Luca Marenzio, Fondazione Provincia di Brescia Eventi, Museo Diocesano, CTB-Centro Teatrale Bresciano, Accademie Laba e Santa Giulia;
- Collaborazione con Ufficio Turismo per il coordinamento di iniziative, strategie promozionali e valorizzazione del territorio;
- Visite guidate e laboratori didattici presso le sedi museali;
- Attuazione del progetto STAI IN VALLE, che prevede l'attivazione di laboratori per famiglie con bambini nelle sedi museali e nei luoghi della cultura in collaborazione con l'Area Politiche Giovanili di Civitas;
- Promozione e supporto all'adesione delle sedi museali ad eventi sovrateritoriali;
- Adesione alle "Giornate FAI";

Dotazione finanziaria	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	778.900,00	778.900,00	778.900,00	2.336.700,00

Missoione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Realizzazione di iniziative mirate alla valorizzazione del patrimonio turistico locale

La gestione associata Turismo, al fine di valorizzare e promuovere anche al di fuori delle singole realtà comunali la conoscenza dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici che contraddistinguono la realtà e le peculiarità del nostro territorio, ha dato vita nel 2021 al nuovo brand territoriale turistico "Visit Valle Trompia – deep emotions", sulla base del quale nel corso del 2022 è stato avviato il nuovo sito web turistico www.visitvalletrompia.it e contestualmente sono state posate le 18 bacheche turistiche progettate nel 2021.

Nell'anno **2026** sarà obiettivo primario dell'ufficio turismo proseguire nel lavoro tracciato, implementando e migliorando la promozione del territorio attraverso: azioni di social media marketing, l'organizzazione di eventi culturali, musicali, enogastronomici attrattivi, la gestione del sito internet Visit Valle Trompia, dei relativi social network (facebook e instagram) e quella dell'ufficio stampa.

Oltre a queste azioni verranno mantenute in essere anche **altre attività** dall'ufficio turismo, in particolare:

- **Tavolo di Continuità del Circuito delle Valli Accoglienti e Solidali** – il tavolo riunisce gli uffici turismo delle due comunità montana (Valle Trompia e Valle Sabbia), l'Area Cultura della Comunità Montana di Valle Trompia, alcune cooperative sociali delle due valli (LINFA, Fraternità Impronta, Cogess), i due Consorzi di cooperative (Valli e Laghi) e SOLCO Brescia (Consorzio di Cooperative Sociali). Obiettivo del tavolo è progettare un'offerta turistica integrata basata sui valori del turismo accogliente e solidale, green e slow.
- **Collaborazione con Visit Brescia Bresciatourism** – una società senza scopo di lucro che promuove l'intera provincia Bresciana e con la quale abbiamo avviato già nel 2020 varie attività promozionali (educational tour, ufficio stampa, foto shooting);
- **Promozione della greenway** in collaborazione con la nuova gestione associata dedicata;
- **Collaborazione con l'Area Cultura della Comunità Montana** per attività promozionali e divulgative.
- Realizzazione di **eventi dedicati allo sport**;
- **Supporto tecnico alle strutture ricettive** riguardante adempimenti normativi o scelte promozionali;
- **Supporto informativo ai turisti** interessati a venire in Valle Trompia.

Obiettivi del servizio turistico associato dal 2024 al 2026 è dunque quello di proseguire nella promozione del territorio valtrumplino quale meta di turismo di prossimità, per i cittadini dei comuni e delle città limitrofe, ma anche aumentare arrivi e presenze prolungando il tempo medio di pernottamento dei turisti e cercando di attrarre il turista straniero, già presente nei laghi che circondano la valle.

Dotazione finanziaria	2026	2027	2028	Total
Titolo 1 - Spese correnti	71.400,00	71.400,00	71.400,00	214.200,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Obiettivi

L.R. 31/08 – Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale

Per quanto riguarda l'attività di Antincendio Boschivo affidata alla Comunità Montana come da L.R. 31/2008 si prevedono le attività ordinarie di coordinamento del volontariato alle quali si aggiungono alcune attività straordinarie quali:

- Implementazione del nuovo impianto radio al fine di aumentare l'efficienza e la sicurezza degli operatori A.I.B. e la copertura anche nella Valle del Garza con nuovi ripetitori ed il passaggio definitivo al sistema di radiocomunicazione digitale;
- Realizzazione di un nuovo corso per Capisquadra, di un corso radio e di un corso radioamatori per i volontari.

Dotazione finanziaria	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.589.000,00	1.589.000,00	1.589.000,00	4.767.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	884.202,00	884.202,00	565.000,00	2.333.404,00

Misone 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Obiettivi

Realizzazione opere di sistemazione forestale

Realizzazione di opere di sistemazione forestale adottando un approccio olistico e sostenibile. Si terranno conto non solo degli aspetti tecnici, ma anche delle esigenze ambientali e sociali del territorio. Il preservamento delle foreste sarà comunque al centro degli interventi.

Sistemazioni idrogeologiche

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Dotazione finanziaria	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	195.942,60	195.942,60	195.942,60	587.827,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.141.846,13	0,00	0,00	1.141.846,13

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi

Realizzazione interventi viari e manutenzione rete esistente

Attuazione dell'accordo quadro di realizzazione di opere di riqualificazione strutturale della viabilità comunale e le opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la manutenzione ordinaria nel tempo delle infrastrutture.

Dotazione finanziaria	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	22.600,00	22.600,00	22.600,00	67.800,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.175.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	3.475.000,00

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivi

Sviluppare i servizi, il volontariato e la cultura della protezione civile

Il servizio di gestione associata di Protezione Civile garantirà il coordinamento fra i gruppi della Valle Trompia, provvedendo a coinvolgere i gruppi in attività di manutenzione del reticolo idrico minore, di promozione nelle scuole della cultura di protezione civile e di cartellonistica diffusa sul territorio inherente alle zone di emergenza dei Piani di Protezione Civile comunale.

Dotazione finanziaria	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	66.000,00	66.000,00	66.000,00	198.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	47.000,00	47.000,00	47.000,00	141.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi

Collaborazione attiva con le associazioni volontaristiche

Stipula di convenzioni con le associazioni del territorio per rafforzare la rete dei servizi offerti ed erogazione contributi a sostegno delle loro attività.

Gestione del Progetto SAI - Piano di Zona e servizi delegati

Proseguirà il progetto di accoglienza integrata SAI per 11 comuni: Bovezzo, Caino, Concesio, Gardone V.T., Lodrino, Lumezzane, Marcheno, Nave, Pezzaze, Sarezzo e Tavernole s/M.

La prossima programmazione nell'area dei Servizi Sociali vedrà l'attuazione del Piano di Zona per il triennio come cardine di lavoro.

Partendo da un lavoro di raccolta e lettura del bisogno sociale che ha uno sguardo particolare sull'evoluzione che sta interessando la domanda sociale, attivata anche dalla tragica esperienza della pandemia sanitaria che ha richiesto nuove sfide programmate. nell'attuazione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, la nuova pianificazione si svilupperà secondo cardini di lavoro innovativi. Superando la logica settoriale delle aree di competenza (anziani-minori-disabili...), si lavorerà secondo logiche di intervento trasversali e secondo bisogni che attraversano l'intera popolazione. Nell'ultimo anno si è assistito infatti al ricorso a misure di protezione sociale da parte di fasce di popolazione notoriamente non in carico ai servizi sociali ma per le quali una condizione di insicurezza lavorativa o reddituale o di fragilità delle relazioni familiari ha portato verso una situazione di grave marginalità che ha necessitato dell'apporto del sistema di protezione sociale.

Il sistema dei servizi sociali dell'ambito distrettuale Valle Trompia, che vede Comunità Montana ente capofila della rete dei servizi sovracomunali o delegati, tramite Accordo di Programma, si svilupperà con l'apporto tecnico ed organizzativo della società in house Civitas.

Gli obiettivi cardine su cui si svilupperà la programmazione sono:

- Assicurare a tutti i cittadini residenti nel territorio livelli omogenei ed adeguati di assistenza e pari opportunità nell'accesso al sistema dei servizi, promuovendo la centralità della persona e delle famiglie e la prevenzione di situazioni di disagio;
 - Promuovere forme di gestione associata dei servizi socioassistenziali e una gestione unitaria del sistema locale degli interventi;
 - Mantenere un sistema integrato di servizi socioassistenziali e sociosanitari tra Comuni, Ambito Distrettuale, ASST e ATS;
 - Sostenere la valutazione multidimensionale e la progettazione individualizzata nella presa in carico delle situazioni;
 - Promuovere e incentivare il coinvolgimento di tutti i soggetti territoriali attraverso processi partecipati.

In particolare, la programmazione annuale vedrà la realizzazione dei seguenti servizi e prestazioni:

- Servizio Sociale di Base nei piccoli Comuni dell'ambito che non dispongono in organico di assistenti sociali al fine di garantire diffuso accesso ai servizi e alle prestazioni sociali.
 - Sostegno alla domiciliarità per le persone non autosufficienti con la gestione del servizio di Assistenza Domiciliare nei Comuni deleganti e delle varie misure regionali a sostegno delle cure familiari o di personale specializzato, in particolare gli interventi finanziati dal Fondo per le Non Autosufficienze e dai programmi Vita Indipendente, Dopo Di Noi e Reddito di Autonomia.
 - Interventi a favore delle persone disabili per l'orientamento nella rete dei servizi diurni o dei servizi residenziali.
 - Sostegno alla Famiglia, ai giovani ed ai minori attraverso il sistema della rete consultoriale e dei progetti dedicati, da svolgersi anche in collaborazione con il sistema scolastico e la rete territoriale dei servizi educativi. Prevenzione del disagio familiare e minorile mediante i servizi Disagio Minori, Genitori Condivisi, Consultorio Adolescenti e Assistenza Domiciliare Educativa. Protezione dei minori attraverso gli interventi del Servizio Tutela Minori in attuazione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. Gestione dei programmi regionali di sostegno economico alle famiglie in difficoltà.
 - Protezione delle donne vittime di violenza con il mantenimento degli interventi del Centro Antiviolenza VivaDonna.
 - Interventi a favore del Disagio Adulso mediante il sistema degli interventi complementari alla misura nazionale Reddito di Cittadinanza di supporto all'integrazione sociale e all'emancipazione dei beneficiari e degli interventi afferenti alle Politiche del Lavoro per la formazione e l'inserimento/reinserimento lavorativo di persone escluse dal mondo del lavoro.
 - Politiche Abitative: l'ambito manterrà il ruolo di supporto nella gestione del patrimonio abitativo pubblico del territorio attraverso la formulazione del Piano triennale ed annuale e nel supporto alla programmazione e gestione degli avvisi di assegnazione. Continuerà la gestione degli avvisi di ambito per l'erogazione dei contributi a sostegno della locazione per le famiglie in difficoltà.
-

Piano di Zona e servizi delegati - Gestione progetto di assistenza rifugiati

Gli obiettivi cardine su cui si svilupperà la programmazione sono:

- Assicurare a tutti i cittadini residenti nel territorio livelli omogenei ed adeguati di assistenza e pari opportunità nell'accesso al sistema dei servizi, promuovendo la centralità della persona e delle famiglie e la prevenzione di situazioni di disagio;
- Promuovere forme di gestione associata dei servizi socioassistenziali e una gestione unitaria del sistema locale degli interventi;
- Mantenere un sistema integrato di servizi socioassistenziali e sociosanitari tra Comuni, Ambito Distrettuale, ASST e ATS;
- Sostenere la valutazione multidimensionale e la progettazione individualizzata nella presa in carico delle situazioni;
- Promuovere e incentivare il coinvolgimento di tutti i soggetti territoriali attraverso processi

partecipati.

In particolare, la programmazione annuale vedrà la realizzazione dei seguenti servizi e prestazioni:

- Servizio Sociale di Base nei piccoli Comuni dell'ambito che non dispongono in organico di assistenti sociali al fine di garantire diffuso accesso ai servizi e alle prestazioni sociali;
- Sostegno alla domiciliarità per le persone non autosufficienti con la gestione del servizio di Assistenza Domiciliare nei Comuni deleganti e delle varie misure regionali a sostegno delle cure familiari o di personale specializzato, in particolare gli interventi finanziati dal Fondo per le non Autosufficienze e dai programmi Vita Indipendente, Dopo Di Noi e Reddito di Autonomia;
- Interventi a favore delle persone disabili per l'orientamento nella rete dei servizi diurni o dei servizi residenziali;
- Sostegno alla Famiglia, ai giovani ed ai minori attraverso il sistema della rete consultoriale e dei progetti dedicati, da svolgersi anche in collaborazione con il sistema scolastico e la rete territoriale dei servizi educativi. Prevenzione del disagio familiare e minorile mediante i servizi Disagio Minori, Genitori Condivisi, Consultorio Adolescenti e Assistenza Domiciliare Educativa;
- Protezione dei minori attraverso gli interventi del Servizio Tutela Minori in attuazione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. Gestione dei programmi regionali di sostegno economico alle famiglie in difficoltà;
- Protezione delle donne vittime di violenza con il mantenimento degli interventi del Centro Antiviolenza VivaDonna;
- Interventi a favore del Disagio Adulso mediante il sistema degli interventi complementari alla misura nazionale Reddito di Cittadinanza di supporto all'integrazione sociale e all'emancipazione dei beneficiari e degli interventi afferenti alle Politiche del Lavoro per la formazione e l'inserimento/reinserimento lavorativo di persone escluse dal mondo del lavoro;
- Politiche Abitative: l'ambito manterrà il ruolo di supporto nella gestione del patrimonio abitativo pubblico del territorio attraverso la formulazione del Piano triennale ed annuale e nel supporto alla programmazione e gestione degli avvisi di assegnazione. Continuerà la gestione degli avvisi di ambito per l'erogazione dei contributi a sostegno della locazione per le famiglie in difficoltà.

Dotazione finanziaria	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.926.928,75	5.926.928,75	5.926.928,75	17.780.786,25

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni inculti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Obiettivi

L.R. 31/08 ART. 24 Interventi a sostegno dell'agricoltura in aree montane

Ai sensi della L.R. 31/2008 art. 24 Comunità Montana continuerà a predisporre il bando di finanziamento a supporto degli agricoltori di zone montane con il quale potranno essere realizzati interventi di rinnovazione del parco macchine, interventi di sistemazione delle malghe ed interventi di adeguamento dei locali di trasformazione dei prodotti agricoli. L'ufficio agricoltura si occuperà di tutti i passaggi dei bandi che vanno dall'approvazione, all'analisi delle domande, alla predisposizione di graduatorie, al finanziamento ed al controllo finale.

Dotazione finanziaria	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	46.500,00	46.500,00	46.500,00	139.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00

PREVISIONI FINANZIARIE

2026 - 2028

GESTIONE DI COMPETENZA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	Cassa ANNO 2026	Competenza ANNO 2026	Competenza ANNO 2027	Competenza ANNO 2028	SPESE	Cassa ANNO 2026	Competenza ANNO 2026	Competenza ANNO 2027	Competenza ANNO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.429.734,09				Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avано presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	18.511.666,14	10.390.230,92	10.388.838,76	10.330.259,31
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	232.253,75	200.000,00	200.000,00	200.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.667.052,02	9.182.975,95	9.183.175,95	8.799.473,95	Titolo 2 - Spese in conto capitale	28.233.719,18	3.933.048,13	2.766.202,00	2.447.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.789.030,84	1.390.639,18	1.387.657,18	1.395.037,18	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	27.499.972,73	3.613.846,13	2.447.000,00	2.447.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	43.188.309,34	14.387.461,26	13.217.833,13	12.841.511,13	TOTALE SPESE FINALI	46.745.385,32	14.323.279,05	13.155.040,76	12.777.259,31
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	170.540,19	64.182,21	62.792,37	64.251,82
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	2.074.640,31	2.039.000,00	2.039.000,00	2.039.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale titoli	45.362.949,65	16.526.461,26	15.356.833,13	14.980.511,13	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.236.481,05	2.039.000,00	2.039.000,00	2.039.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	49.792.683,74	16.526.461,26	15.356.833,13	14.980.511,13	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	49.252.406,56	16.526.461,26	15.356.833,13	14.980.511,13
<i>Fondo di cassa finale presunto</i>	<i>540.277,18</i>								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrispondono alla seconda voce del conto del bilancio spese.

Entrate per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>	<i>Totale</i>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.182.975,95	9.183.175,95	8.799.473,95	27.165.625,85
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.390.639,18	1.387.657,18	1.395.037,18	4.173.333,54
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.613.846,13	2.447.000,00	2.447.000,00	8.507.846,13
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.039.000,00	2.039.000,00	2.039.000,00	6.117.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	16.526.461,26	15.356.833,13	14.980.511,13	46.863.805,52

Entrate per tipologia

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	2026	2027	2028	Totale
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
Totale Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2026	2027	2028	Totale
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.175.975,95	9.176.175,95	8.792.473,95	27.144.625,85
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.182.975,95	9.183.175,95	8.799.473,95	27.165.625,85

Titolo 3 - Entrate extratributarie

	2026	2027	2028	Totale
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	282.639,18	281.657,18	284.037,18	848.333,54
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.090.000,00	1.088.000,00	1.093.000,00	3.271.000,00
Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.390.639,18	1.387.657,18	1.395.037,18	4.173.333,54

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	2026	2027	2028	Totale
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	2.458.846,13	1.317.000,00	1.317.000,00	5.092.846,13
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	1.155.000,00	1.130.000,00	1.130.000,00	3.415.000,00

Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.613.846,13	2.447.000,00	2.447.000,00	8.507.846,13
--	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	2026	2027	2028	Totale
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

	2026	2027	2028	Totale
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.459.000,00	1.459.000,00	1.459.000,00	4.377.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	580.000,00	580.000,00	580.000,00	1.740.000,00
Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.039.000,00	2.039.000,00	2.039.000,00	6.117.000,00
Totale Entrate	16.526.461,26	15.356.833,13	14.980.511,13	46.863.805,52

Uscite per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	10.390.230,92	10.388.838,76	10.330.259,31	31.109.328,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.933.048,13	2.766.202,00	2.447.000,00	9.146.250,13
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	64.182,21	62.792,37	64.251,82	191.226,40
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.039.000,00	2.039.000,00	2.039.000,00	6.117.000,00
TOTALE GENERALE USCITE	16.526.461,26	15.356.833,13	14.980.511,13	46.863.805,52

Spese per missioni programmi e titoli

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

	2026	2027	2028	Totale
Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali - Titolo 1 - Spese correnti	28.400,00	28.400,00	28.400,00	85.200,00
Totale Programma 1 - Organi istituzionali	28.400,00	28.400,00	28.400,00	85.200,00

Programma 2 - Segreteria generale

	2026	2027	2028	Totale
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 - Spese correnti	182.850,00	182.850,00	142.850,00	508.550,00
Totale Programma 2 - Segreteria generale	182.850,00	182.850,00	142.850,00	508.550,00

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	2026	2027	2028	Totale
Missione 1 - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Titolo 1 - Spese correnti	313.600,00	313.600,00	313.600,00	940.800,00
Totale Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	313.600,00	313.600,00	313.600,00	940.800,00

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	2026	2027	2028	Totale
Missione 1 - Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Titolo 1 - Spese correnti	34.800,00	34.800,00	34.800,00	104.400,00
Totale Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	34.800,00	34.800,00	34.800,00	104.400,00

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	2026	2027	2028	Totale

Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 1 - Spese correnti	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00
Totale Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00

Programma 6 - Ufficio tecnico

	2026	2027	2028	Totale
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 1 - Spese correnti	275.115,00	275.115,00	258.625,00	808.855,00
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 2 - Spese in conto capitale	535.000,00	535.000,00	535.000,00	1.605.000,00
Totale Programma 6 - Ufficio tecnico	810.115,00	810.115,00	793.625,00	2.413.855,00

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

	2026	2027	2028	Totale
Missione 1 - Programma 8 - Statistica e sistemi informativi - Titolo 1 - Spese correnti	454.700,00	454.700,00	454.700,00	1.364.100,00
Totale Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	454.700,00	454.700,00	454.700,00	1.364.100,00

Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

	2026	2027	2028	Totale
Missione 1 - Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali - Titolo 1 - Spese correnti	63.000,00	63.000,00	63.000,00	189.000,00
Totale Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	63.000,00	63.000,00	63.000,00	189.000,00

Programma 11 - Altri servizi generali

	2026	2027	2028	Totale
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 1 - Spese correnti	108.068,74	108.072,27	112.442,27	328.583,28
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	108.068,74	108.072,27	112.442,27	328.583,28
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.155.533,74	2.155.537,27	2.103.417,27	6.414.488,28

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	2026	2027	2028	Totale
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 1 - Spese correnti	778.900,00	778.900,00	778.900,00	2.336.700,00
Totale Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	778.900,00	778.900,00	778.900,00	2.336.700,00
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	778.900,00	778.900,00	778.900,00	2.336.700,00

Missoione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

	2026	2027	2028	Totale
Missoione 7 - Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo - Titolo 1 - Spese correnti	71.400,00	71.400,00	71.400,00	214.200,00
Totale Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	71.400,00	71.400,00	71.400,00	214.200,00
Totale Missoione 7 - Turismo	71.400,00	71.400,00	71.400,00	214.200,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	2026	2027	2028	Totale
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo 1 - Spese correnti	15.000,00	15.000,00	10.000,00	40.000,00
Totale Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	15.000,00	15.000,00	10.000,00	40.000,00

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	2026	2027	2028	Totale
Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 1 - Spese correnti	1.589.000,00	1.589.000,00	1.589.000,00	4.767.000,00
Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 2 - Spese in conto capitale	884.202,00	884.202,00	565.000,00	2.333.404,00
Totale Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.473.202,00	2.473.202,00	2.154.000,00	7.100.404,00

Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

	2026	2027	2028	Totale
Missione 9 - Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni - Titolo 1 - Spese correnti	195.942,60	195.942,60	195.942,60	587.827,80
Missione 9 - Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni - Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.141.846,13	0,00	0,00	1.141.846,13
Totale Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1.337.788,73	195.942,60	195.942,60	1.729.673,93
Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.825.990,73	2.684.144,60	2.359.942,60	8.870.077,93

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

	2026	2027	2028	Totale
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 - Spese correnti	22.600,00	22.600,00	22.600,00	67.800,00
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.175.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	3.475.000,00
Totale Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.197.600,00	1.172.600,00	1.172.600,00	3.542.800,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.197.600,00	1.172.600,00	1.172.600,00	3.542.800,00

Missoione 11 - Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

	2026	2027	2028	Totale
Missoione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 1 - Spese correnti	66.000,00	66.000,00	66.000,00	198.000,00
Missoione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 2 - Spese in conto capitale	47.000,00	47.000,00	47.000,00	141.000,00
Totale Programma 1 - Sistema di protezione civile	113.000,00	113.000,00	113.000,00	339.000,00
Totale Missoione 11 - Soccorso civile	113.000,00	113.000,00	113.000,00	339.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

	2026	2027	2028	Totale
Missione 12 - Programma 7 -				
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - Titolo 1 - Spese correnti	5.926.928,75	5.926.928,75	5.926.928,75	17.780.786,25
Totale Programma 7 -	5.926.928,75	5.926.928,75	5.926.928,75	17.780.786,25
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.926.928,75	5.926.928,75	5.926.928,75	17.780.786,25

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

	2026	2027	2028	Totale
Missione 16 - Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo 1 - Spese correnti	46.500,00	46.500,00	46.500,00	139.500,00
Missione 16 - Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo 2 - Spese in conto capitale	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
Totale Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	196.500,00	196.500,00	196.500,00	589.500,00
Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	196.500,00	196.500,00	196.500,00	589.500,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

	2026	2027	2028	Totale
Missione 20 - Programma 1 - Fondo di riserva - Titolo 1 - Spese correnti	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
Totale Programma 1 - Fondo di riserva	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2026	2027	2028	Totale
Missione 50 - Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 1 - Spese correnti	22.425,83	21.030,14	19.570,69	63.026,66
Totale Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	22.425,83	21.030,14	19.570,69	63.026,66

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2026	2027	2028	Totale
Missione 50 - Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 4 - Rimborso Prestiti	64.182,21	62.792,37	64.251,82	191.226,40
Totale Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	64.182,21	62.792,37	64.251,82	191.226,40
Totale Missione 50 - Debito pubblico	86.608,04	83.822,51	83.822,51	254.253,06

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria

	2026	2027	2028	Totale
Missione 60 - Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria - Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

	2026	2027	2028	Totale
Missione 99 - Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.039.000,00	2.039.000,00	2.039.000,00	6.117.000,00
Totale Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	2.039.000,00	2.039.000,00	2.039.000,00	6.117.000,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi	2.039.000,00	2.039.000,00	2.039.000,00	6.117.000,00

Equilibrio economico finanziario

Cassa iniziale

Fondo di cassa	4.429.734,09
----------------	--------------

Parte Corrente

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	232.253,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.667.052,02
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.789.030,84
Fondo pluriennale vincolato	0,00
	TOTALE 15.688.336,61
Titolo 1 - Spese correnti	18.511.666,14
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	170.540,19
	TOTALE 18.682.206,33
	SALDO -2.993.869,72

Parte Investimenti c/capitale

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	27.499.972,73
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00
	TOTALE 27.499.972,73
Titolo 2 - Spese in conto capitale	28.233.719,18
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
	TOTALE 28.233.719,18
	SALDO -733.746,45

Parte Gestione Anticipazioni da Tesoriere

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
	TOTALE
	100.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
	TOTALE
	100.000,00
	SALDO
	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.074.640,31
	TOTALE
	2.074.640,31
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.236.481,05
	TOTALE
	2.236.481,05
	SALDO
	-161.840,74
	SALDO COMPLESSIVO
	540.277,18

Equilibrio finanziario di competenza

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché di gestione, sono:

- Principio dell'equilibrio generale complessivo, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- Principio dell'equilibrio di cassa, secondo il quale deve essere garantito un fondo di cassa finale non negativo;
- Principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di competenza relativa alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente, salvo eccezioni previste dalla legge;
- Principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate di cui ai titoli IV e VI devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II, al netto di quanto disposto dalla normativa vigente.

Parte Corrente

Descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.182.975,95	9.183.175,95	8.799.473,95
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.390.639,18	1.387.657,18	1.395.037,18
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
(+) Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
(+) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
(-) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	319.202,00	319.202,00	0,00
TOTALE ENTRATE	10.454.413,13	10.451.631,13	10.394.511,13
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	10.390.230,92	10.388.838,76	10.330.259,31
Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	64.182,21	62.792,37	64.251,82
TOTALE USCITE	10.454.413,13	10.451.631,13	10.394.511,13
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Investimenti c/capitale

Descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.613.846,13	2.447.000,00	2.447.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
(+) Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
(+) Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
(+) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	319.202,00	319.202,00	0,00
(-) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	3.933.048,13	2.766.202,00	2.447.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.933.048,13	2.766.202,00	2.447.000,00
Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE	3.933.048,13	2.766.202,00	2.447.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Anticipazioni da Tesoriere

Descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE ENTRATE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE USCITE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

Descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.039.000,00	2.039.000,00	2.039.000,00
TOTALE ENTRATE	2.039.000,00	2.039.000,00	2.039.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.039.000,00	2.039.000,00	2.039.000,00
TOTALE USCITE	2.039.000,00	2.039.000,00	2.039.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Piano delle alienazioni

Si veda, nelle pagine che seguono, la delibera dell'Assemblea n. 21, del 24/10/2020, avente ad oggetto: "Aggiornamento Luglio/2020 del piano delle alienazioni relativo agli immobili di proprietà di Comunità Montana di Valle Trompia e relativa perizia di stima sul valore economico".

Si veda, nelle pagine che seguono, l'aggiornamento novembre / 2024 del piano delle alienazioni relativo agli immobili di proprietà di Comunità Montana di Valle Trompia con la relativa perizia di stima sul valore economico.



**Comunità Montana
di Valle Trompia**



**POLO CATASTALE
della Valle Trompia**



Via G. Matteotti, 327 – 25063 GARDONE V.T. (BS) TEL.
030-8337405 C.F. 83001710173 www.cm.valletrompia.it

Piano delle Alienazioni di Comunità Montana di Valle Trompia

**Art. 58, D.L. 112/2008 e s.m.i., convertito in
legge 06/08/2008, n. 133**

Aggiornamento Novembre/2024

Premessa

Visto il precedente Piano delle Alienazioni approvato dal nostro Ente, con:

Delibera di assemblea n° 21 del 24/07/2020

Delibera di giunta esecutiva n° 100 del 29/07/2020

Determina dirigente: n° 237 del 30/07/2020

Nel 2019 sono stati emessi 2 bandi ad evidenza pubblica, il primo pubblicato in data 05/02/2019 e il secondo in data 21/03/2019 ed entrambe le gare sono andate deserte mentre con bando del 17/09/2020 è stato aggiudicato con locazione con opzione di riscatto l'immobile al sub.57 sito in Pezzaze.

Pertanto valutata l'opportunità di verificare l'aggiornamento delle stime contenute nel precedente piano delle alienazioni, nonché estendere il piano stesso a tutte le unità immobiliari di proprietà dell'ente presso il complesso di Via Don Piotti in Pezzaze e si è provveduto a redigere il presente aggiornamento che tiene conto dei seguenti criteri:

1. Aggiornamento delle modalità di stima degli immobili.
2. Allargamento dell'alienazione a tutte le u.i.u. di proprietà dell'ente.
3. Inserimento dell'opzione dell'alienazione pluriennale tramite locazione con opzione di riscatto.

Descrizione immobili

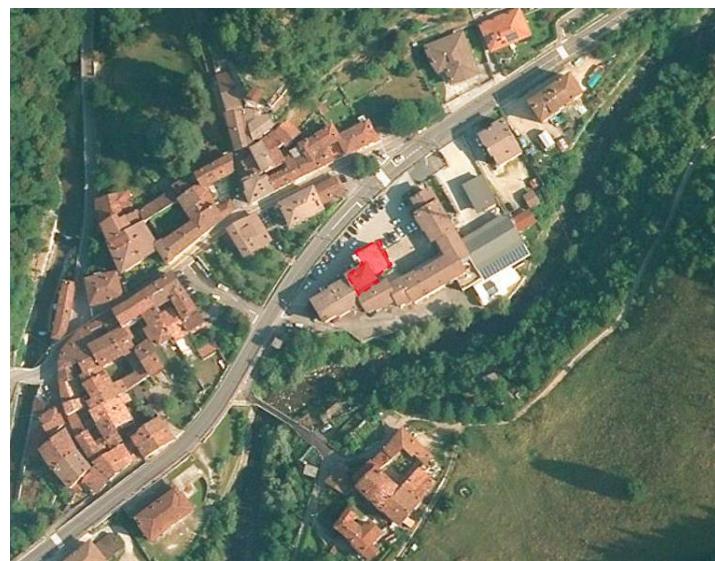
Gli immobili da alienare fanno parte di un complesso denominato "Sant'Angelo" posizionato tra la strada provinciale SP 345 delle tre valli, anche Via Don Omobono Piotti e il Fiume Mella nel Comune di Pezzaze.

Tali beni sono serviti dalle infrastrutture e dalla viabilità esistente con facilità di accesso e visibilità dalla strada. Gli immobili in oggetto sono provvisti da ampi parcheggi per la sosta nel piazzale antistante e di autorimesse al piano interrato e, prevalentemente nel fine settimana, il flusso di percorrenza nel complesso è buono.

Sono stati acquistati nell'anno 1994 a seguito di deliberazione di Comunità Montana di Valle Trompia n° 167 e prot. 4976 del 30/10/1989 con Presidente Sig. Bonanomi Vito Piercarlo e con atto di compravendita del 07/11/1994 protocollo n. 412073 in atti dal 08/10/2001 Repertorio n. 73871 Rogante: Piardi Vittoria Sede: Lumezzane - Registrazione: Compravendita (n. 25201.1/1994) Registrato a Gardone VT il 18/11/1994 al n° 732.

Successivamente in data 11/10/2012 è stata frazionata l'u.i.u. identificata con sub 13 e creato il sub 509 adibito ad uso bancomat. Mentre nel 25/09/2023 il sub 509 è stato unito a parte del sub. 507 essendo stati ceduti tramite locazione a riscatto dal 17/09/2020, ed è stato stralciato il piano interrato rendendolo indipendente con sub. 58.

Di seguito l'estratto ortofoto di Lavone di Pezzaze con evidenziata la posizione dei beni oggetto di alienazione.



Descrizione Urbanistica

I beni di Lavone in Pezzaze fanno parte di un complesso chiamato “Condominio Sant’Angelo” e costruito dall’**“Immobiliare Gheda”** con Concessione edilizia n° 27 del 16/06/1989 e successiva variante in corso d’opera n° 45/90 e prot. 1073 del 13/10/1990. La zona urbanistica del PGT è la B2 – residenziale consolidata e di completamento come risulta dal seguente Estratto P.G.T del Comune di Pezzaze.



Attualmente pertanto le u.i.u. da alienare o locare con opzione di riscatto, in piena proprietà di Comunità Montana di Valle Trompia, sono in numero di 4 ed identificate catastalmente come nel prospetto di seguito.

Scheda immobili da alienare/locazione a riscatto

Comune	Descrizione/Ubicazione	Foglio	Particella	Sub	Classamento	Superficie
Pezzaze	Ex Servizi sociali, via Don Piotti, 24 Piano Terra	NCT/24	46	15	cat. A/10	147
Pezzaze	Ex uffici Valtrompia Turismo via Don Piotti, 28 Piano Primo	NCT/24	46	46	cat. F/3	116
Pezzaze	Deposito/Autorimessa via Don Piotti, Piano interrato	NCT/24	46	508	cat. C/2	138
Pezzaze	Box auto/magazzino via Don Piotti, Piano interrato	NCT/24	46	58	cat. C/2	95

Le attività su questi immobili, risultano cessate e quindi sono attualmente inutilizzati, ancorché gravati da oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché da spese di condominio in conformità alla ripartizione millesimale di pertinenza e dai tributi comunali.

Il perdurare di tale condizione di sottoutilizzo comporta un evidente danno economico alla gestione dell'ente, motivo per il quale risulta opportuno e doveroso provvedere ad una adeguata valorizzazione immobiliare e per questo motivo si è pensato di alienarli/locarli con opzione di riscatto, in modo da ottenere risorse per altri investimenti.

Modalità di alienazione

L'intenzione è di alienare gli immobili tramite avviso di asta pubblica con due opzioni:

- A) Alienazione diretta.
- B) Locazione pluriennale con opzione di riscatto.

Alienazione diretta

Verrà gestito tramite bando pubblico con metodo dell'offerta segreta in aumento da confrontarsi rispetto al prezzo di base.

Locazione pluriennale con opzione di riscatto

Verrà gestito tramite bando pubblico con metodo dell'offerta segreta in aumento da confrontarsi rispetto al prezzo di base e alla fine del periodo pluriennale di locazione, il locatario potrà divenire proprietario dell'immobile.

Nel valore si terrà conto delle spese di competenza del proprietario, poste a completo carico del locatario.

I bandi contenenti le clausole e le condizioni delle diverse forme di alienazione, anche con riguardo all'applicazione di eventuali correttivi dei valori finali in condizioni di particolari modalità rispetto agli oneri fissi gravanti sugli immobili o alle plurianualità prescelte, sono demandati all'approvazione della Giunta Esecutiva dell'Ente.

Resoconto economico finale

In seguito alle perizie di stima redatte ed allegate, di seguito l'ammontare totale delle risorse economiche che l'ente potrebbe recuperare da tale operazione di alienazione/locazione con opzione di riscatto.

Lotto 1	Ex Servizi sociali, via Don Piotti, 24 Piano Terra – Sub 15	122.377,50 €
Lotto 2	Ex Uffici Valtrompia Turismo via Don Piotti, 28 Piano Primo Sub 46	95.004,00 €
Lotto 3	Deposito/Autorimessa via Don Piotti, Piano interrato – Sub 508	43.470,00 €
Lotto 4	Box auto/Magazzino via Don Piotti, Piano interrato – Sub 58	32.782,50 €
Totale piano alienazioni		293.634,00 €

Gardone Val Trompia, 04/11/2024

Il dirigente di Comunità Montana di Valle Trompia
Arch. Alessandro Abeni





**Comunità Montana
di Valle Trompia**



**POLO CATASTALE
della Valle Trompia**



Via G. Matteotti, 327 – 25063 GARDONE V.T. (BS) TEL.
030-8337405 C.F. 83001710173 www.cm.valletrompia.it

Perizia estimativa aggiornamento Novembre/2024

**Scheda illustrativa Lotto 1
Comune di Pezzaze loc. Lavone
Ex Uffici Servizi Sociali Piano terra – Sub 15
Destinazione: Uffici/Servizi/Commerciale**

Caratteristiche del bene:

- Toponomastica: Via Don Omobono Piotti n° 24
- Destinazione d'uso: Uffici - Servizi pubblici/privati o Commerciale
- Superficie complessiva commerciale mq: 147

L'ufficio è posto a piano terra del complesso ed è accessibile dal portico. La pavimentazione è in ceramica e le finiture interne con intonaco civile e i serramenti in alluminio. L'impianto elettrico è da verificare mentre l'impianto idro-termosanitario necessita di manutenzione.

Valutazione del lotto 1

Non esistono vincoli servitù o ipoteche gravanti sull'immobile. La valutazione del valore immobiliare è stata condotta attraverso il metodo analitico, utilizzando come parametro metrico la superficie catastale dei locali e come parametri economici le indicazioni dell'osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate. Si è utilizzato il valore dato dalla media tra il valore massimo e minimo.

Si applica una detrazione forfetaria pari al 10% del valore medio di mercato per la presenza di criticità dovute allo stato di conservazione.

Superficie mq 147 x 925,00 €/mq	135.975,00 €
Detrazione 10%	13.597,50 €
Totale	122.377,50 €



Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2024 - Semestre 1

Provincia: BRESCIA

Comune: PEZZAZE

Fascia/zona: Centrale/CENTRALE

Codice zona: B1

Microzona: 1

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
		800	1050		L	3,3	4,9
Uffici	Normale						

[Stampa](#)

Spazio disponibile per annotazioni



MINISTERO DELLA TERRA
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS. TERRE

CATASTO EDILIZIO URBANO (PRDL 13-4-1939, n. 662)

VIA D. PIOTTI - FRAZ. LAVONE

PIZZAZE in Comune di

Mod. AN (CEU) - L-2

PIANIMETRIA DI SUA IN ALTI

PIANO TERRA

A. U. B. I.

A. U. B. I.

A. U. B. I.

PORTICO

AMMATORIO

WC

WC

WC

H = 3,50

ATTESA

SEGNALETTICA

AMMATORIO

AMMATORIO

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:200

REGISTRAZIONE AL LIVELLO

MARCO VERGANTINI

GEOMETRA

GEOMETRA

GEOMETRA

BRESIA

3417

anno 2018 - 12 - 19

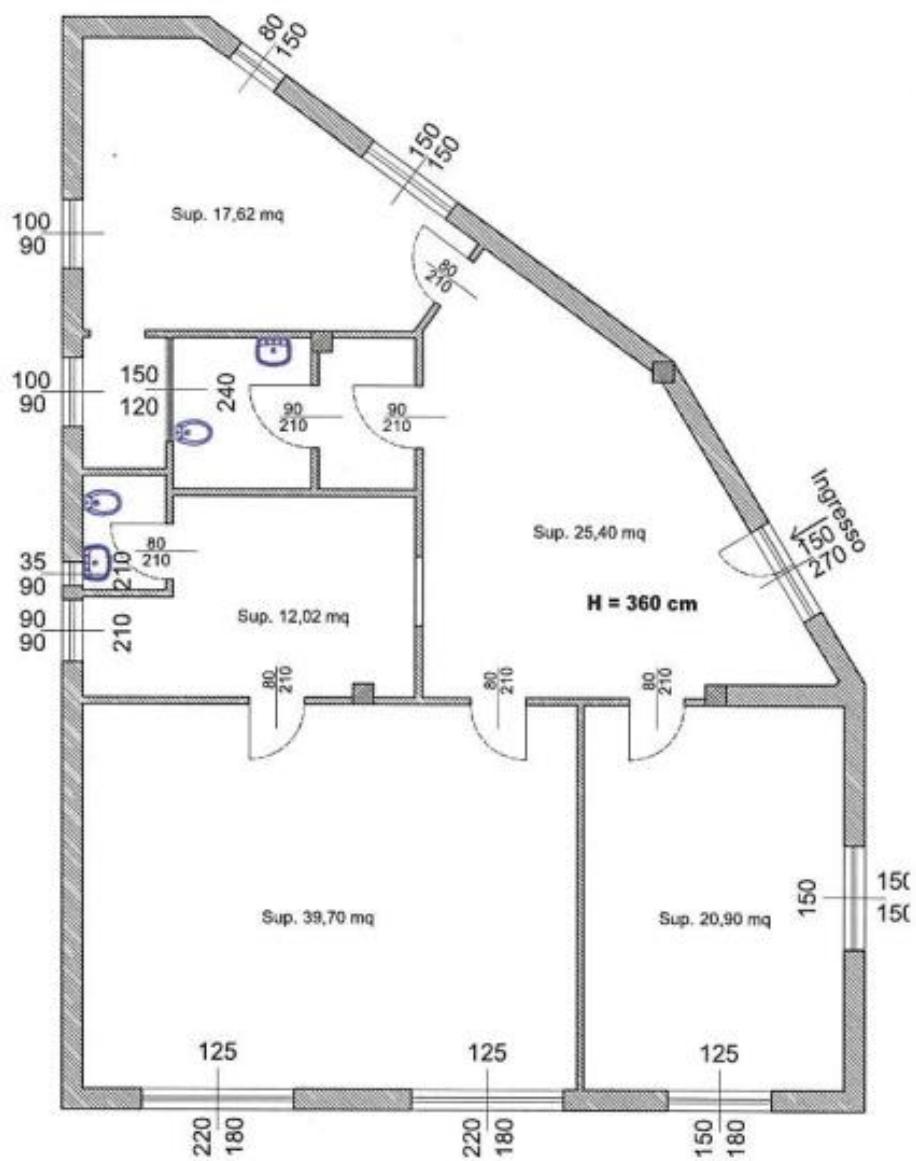
Catasto dei Fabbricati - Sistematico al 23/05/2018 - Comune di PIZZAZE (63529) - < Sez.Urb.: NCL - Foglio 24 - Particella: 46 - Subfoglio: 45 > piano 01

Ufficio Polo Catastale della Valle Trompia Via Matteotti n° 327 25063 Gardone Val Trompia (Bs)

Tel: 030 8337405 Email: info@polocatastalevalletrompia.it PEC: protocollo@pec.cm.valletrompia.it pag. 3

PIANTA PIANO TERRA

Sup = 147 mq



Gardone Val Trompia, 04/11/2024

Il dirigente di Comunità Montana di Valle Trompia
Arch. Alessandro Abeni





**Comunità Montana
di Valle Trompia**



**POLO CATASTALE
della Valle Trompia**



Via G. Matteotti, 327 – 25063 GARDONE V.T. (BS) TEL.
030-8337405 C.F. 83001710173 www.cm.valletrompia.it

Perizia estimativa aggiornamento Novembre/2024

**Scheda illustrativa Lotto 2
Ex Uffici Valtrompia Turismo Piano Primo Sub 46
Destinazione: Residenziale/Direzionale**

Ufficio Polo Catastale della Valle Trompia Via Matteotti n° 327 25063 Gardone Val Trompia (Bs)
Tel: 030 8337405 Email: info@polocatastalevalletrompia.it PEC: protocollo@pec.cm.valletrompia.it pag. 1

Caratteristiche del bene:

- Toponomastica: Via Don Omobono Piotti n° 28
- Destinazione d'uso: Residenziale/Direzionale
- Superficie complessiva commerciale mq: 116

L'appartamento è posto a piano primo del complesso ed è accessibile con scala esterna indipendente posta nel cortile. La pavimentazione interna è in ceramica, le finiture interne con intonaco civile e i serramenti sono in alluminio.

L'Impianti elettrico è da verificare mentre l'impianto idro-termosanitario necessita di manutenzione.

Valutazione del lotto 2

Non esistono vincoli servitù o ipoteche gravanti sull'immobile. La valutazione del valore immobiliare è stata condotta attraverso il metodo analitico, utilizzando come parametro metrico la superficie catastale dei locali e come parametri economici le indicazioni dell'osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate. Si è utilizzato il valore dato dalla media tra il valore massimo e minimo.

Si applica una detrazione forfetaria pari al 10% del valore medio di mercato per la presenza di criticità dovute allo stato di conservazione

Superficie mq 116 x 910,00 €/mq	105.560,00 €
Detrazione 10%	10.556,00 €
Totale	95.004,00 €



Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2024 - Semestre 1

Provincia: BRESCIA

Comune: PEZZAZE

Fascia/zona: Centrale/CENTRALE

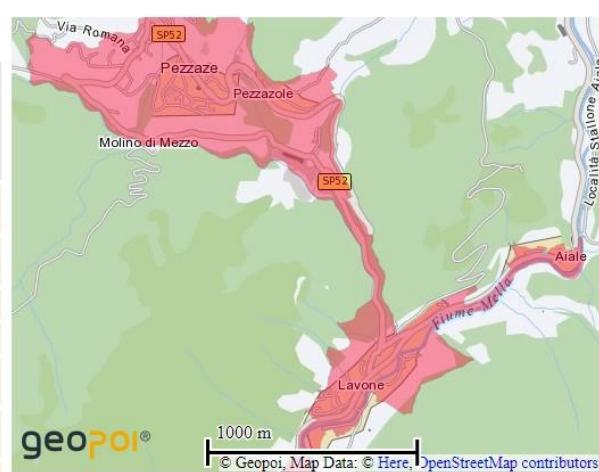
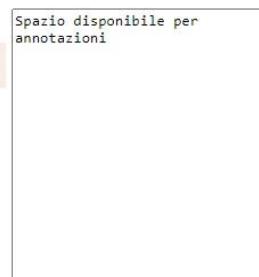
Codice zona: B1

Microzona: 1

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	Normale	770	1050	L	2,3	3,5	N
Abitazioni civili	Ottimo	1050	1350	L	3,1	4,2	N
Autorimesse	Normale	445	570	L	1,7	2,1	N
Box	Normale	500	630	L	1,8	2,2	N
Posti auto coperti	Normale	355	435	L	1,3	1,4	N
Posti auto scoperti	Normale	250	330	L	,8	1,2	N
Ville e Villini	Normale	860	1150	L	3	3,9	N



Data presentazione: 02/03/1994 - Data: 23/05/2018 - n. T29069 - Richiedente: VRNFRZ60512B157L



DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI
CATASTO EDILIZIO URBANO REG. 3-4-1938 n. 652

PIETRALE - Comune di PEZZAZE via D. PIOTTI - FRAZ. LAVONE
Civ. 10-12

PIETRALE - Comune di PEZZAZE

PIETRALE - Comune di PEZZAZE

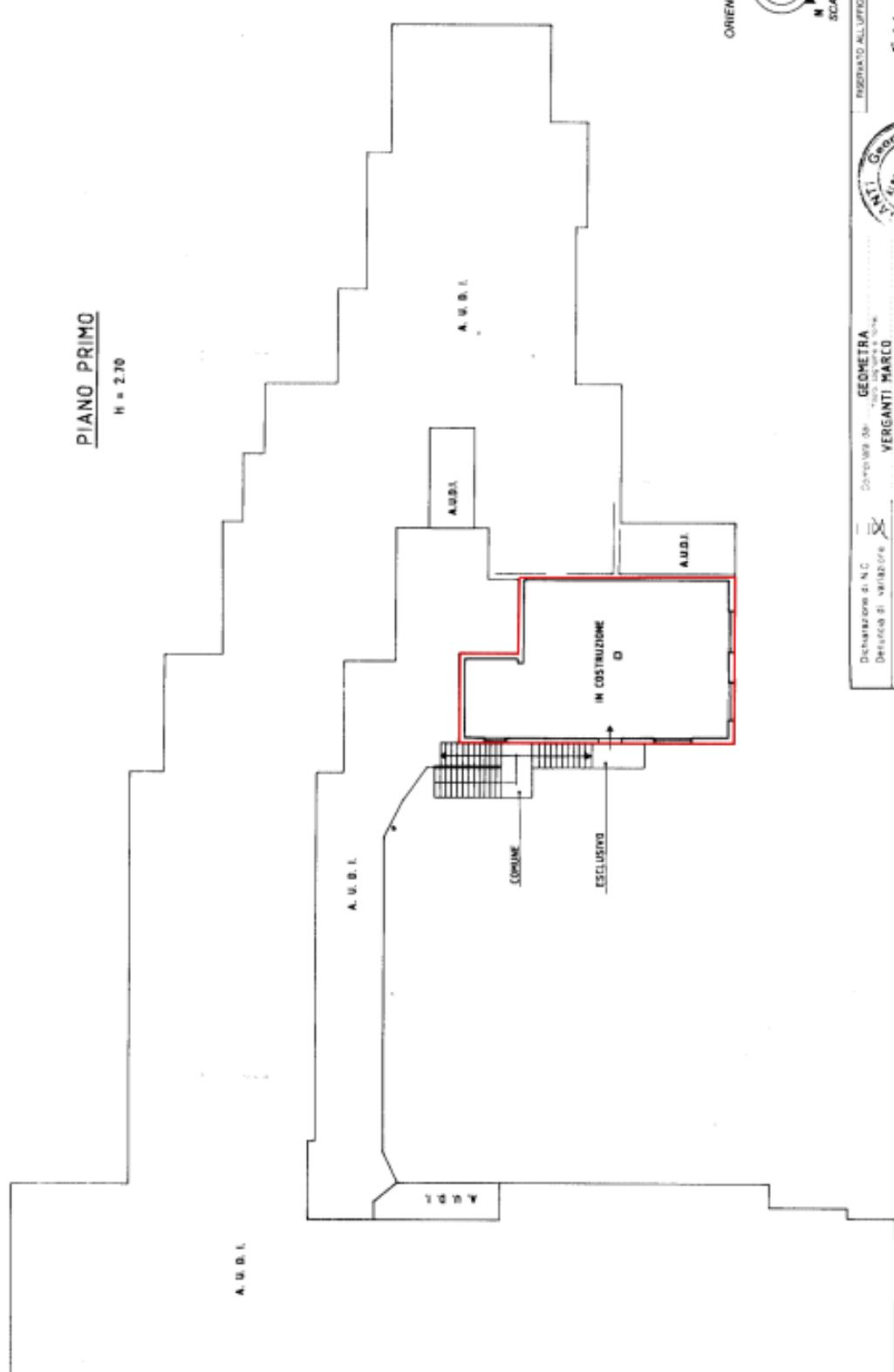
N.C.

750

750

PIANO PRIMO

H = 270



* Scala originale non disponibile. *

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

100

100



PIETRALE - Comune di PEZZAZE

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 23/05/2018 - Comune di PEZZAZE (G529) - < Sez.Urb.: NCT - Foglio: 24 - Particella: 46 - Subparticella: 46 -

VIA D. PIOTTI (pietrale) - SLT

Valido: 02/03/1994 - 02/03/2049 | Art. 1

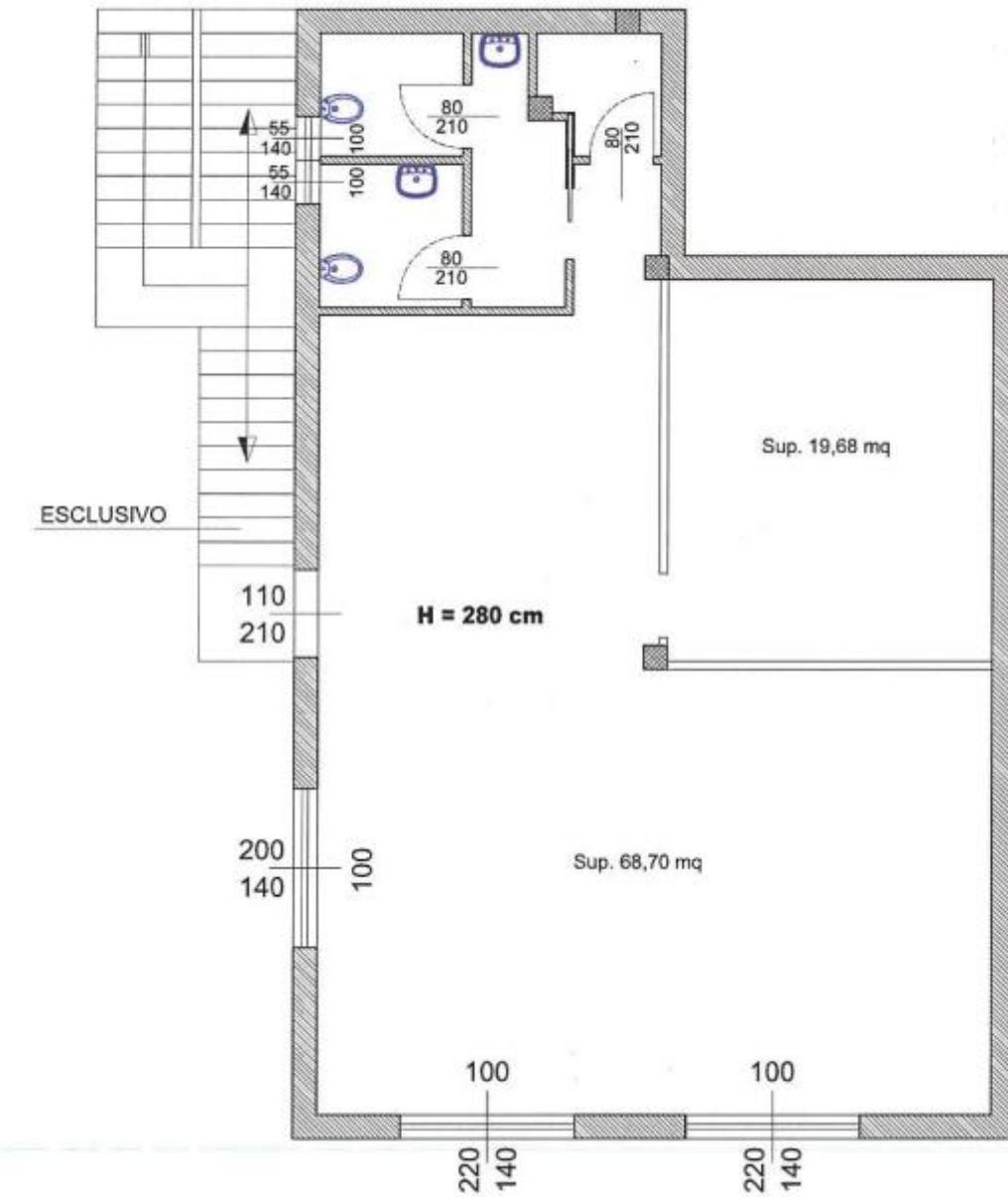
Data presentazione: 02/03/1994 - Data: 23/05/2018 - n. T29069 - Richiedente: VRNFRZ60512B157L
Totale schede: 3 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Ultima planimetria in omi

Per ogni tipo di servizio e consulenza tecnica: 030 8337405

Ufficio Polo Catastale della Valle Trompia Via Matteotti n° 327 25063 Gardone Val Trompia (Bs)
Tel: 030 8337405 Email: info@polocatastalevalletrompia.it PEC: protocollo@pec.cm.valletrompia.it pag. 3

PIANTA PIANO PRIMO

Sup = 116 mq



Gardone Val Trompia, 04/11/2024

Il dirigente di Comunità Montana di Valle Trompia
Arch. Alessandro Abeni



Ufficio Polo Catastale della Valle Trompia Via Matteotti n° 327 25063 Gardone Val Trompia (Bs)
Tel: 030 8337405 Email: info@polocatastalevalletrompia.it PEC: protocollo@pec.cm.valletrompia.it pag. 4



**Comunità Montana
di Valle Trompia**



**POLO CATASTALE
della Valle Trompia**



Via G. Matteotti, 327 – 25063 GARDONE V.T. (BS) TEL.
030-8337405 C.F. 83001710173 www.cm.valletrompia.it

Perizia estimativa aggiornamento Novembre/2024

**Scheda illustrativa Lotto 3
Deposito/Autorimessa Piano Interrato – Sub 508
Destinazione: Deposito/Autorimessa**

Caratteristiche del bene:

- Toponomastica: Via Don Omobono Piotti
- Destinazione d'uso: Magazzino/Autorimessa.
- Superficie complessiva magazzino mq: 138

Il deposito è posto a piano interrato del complesso ed è facilmente accessibile dalla SP 345. La pavimentazione è in battuto di cemento e le pareti interne con intonaco rustico.

Valutazione del lotto 3

Non esistono vincoli servitù o ipoteche gravanti sull'immobile. La valutazione del valore immobiliare è stata condotta attraverso il metodo analitico, utilizzando come parametro metrico la superficie commerciale dei locali e come parametri economici le indicazioni dell'osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate. Si è utilizzato il valore dato dalla media tra il valore massimo e minimo.

Superficie mq 138 x 315,00 €/mq = 43.470,00 €



Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2024 - Semestre 1

Provincia: BRESCIA

Comune: PEZZAZE

Fascia/zona: Centrale/CENTRALE

Codice zona: B1

Microzona: 1

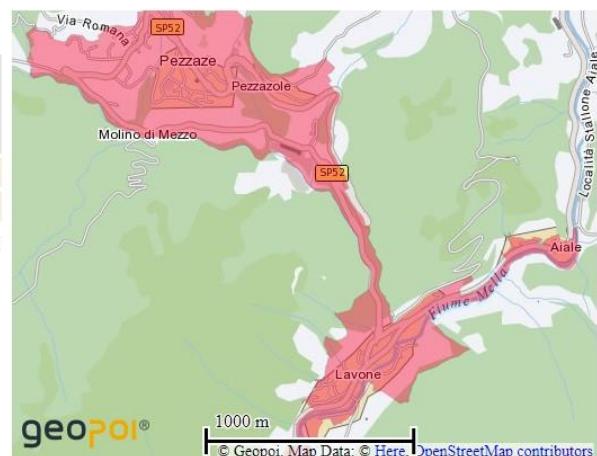
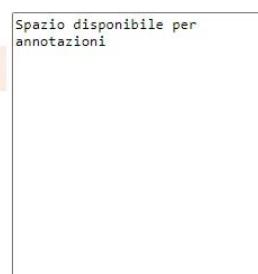
Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Magazzini	Normale	280	350	L	1,5	2	N
Negozi	Normale	840	1000	L	4,4	5,6	N

[Stampa](#)

[Legenda](#)

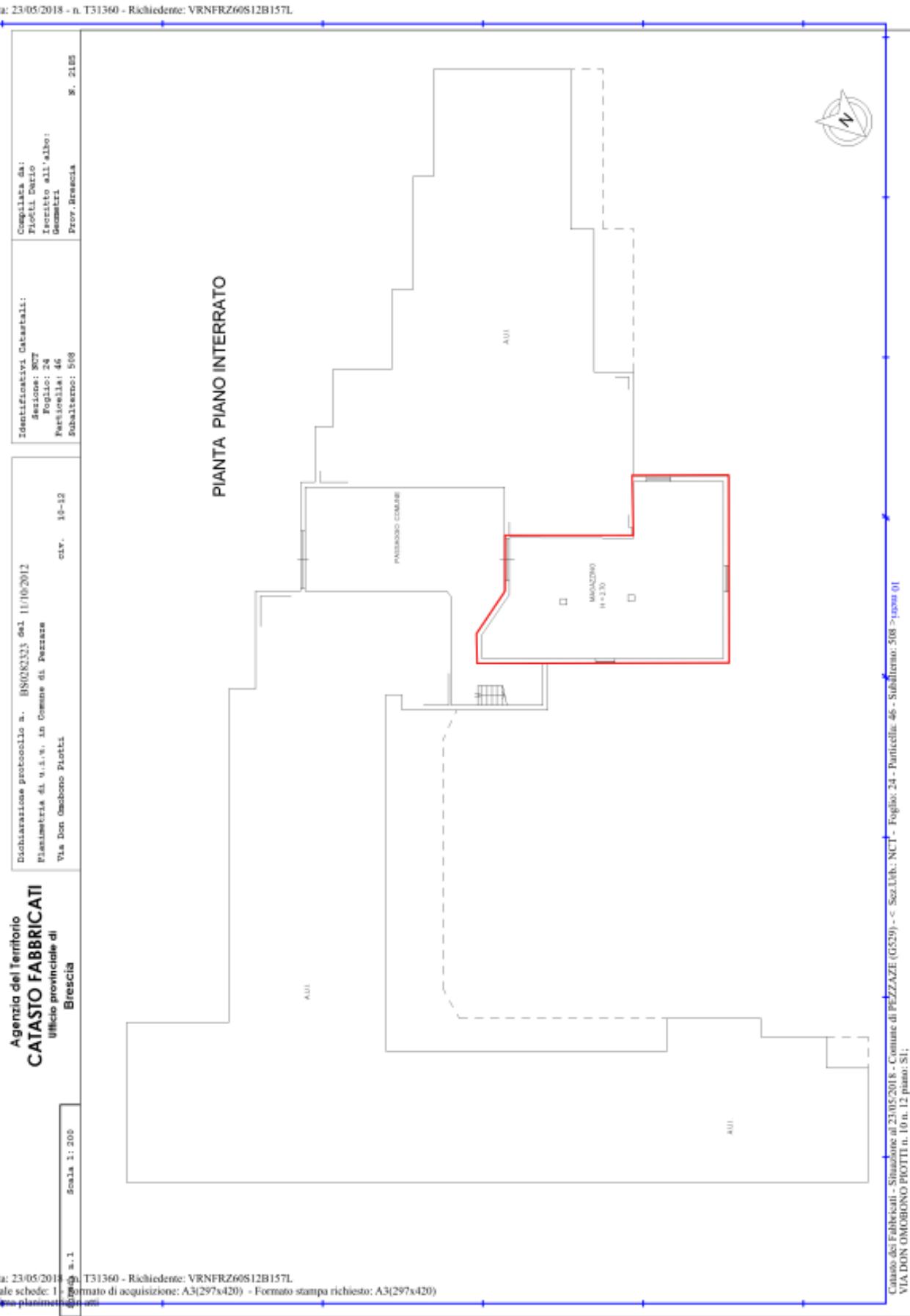


Data: 23/05/2018 - n. T31360 - Richiedente: VRNFRZ60S12B157L

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Brescia

Scalo 1:200

Data: 23/05/2018 - n. T31360 - Richiedente: VRNFRZ60S12B157L
Totale schede: 1
Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)
Basso piano

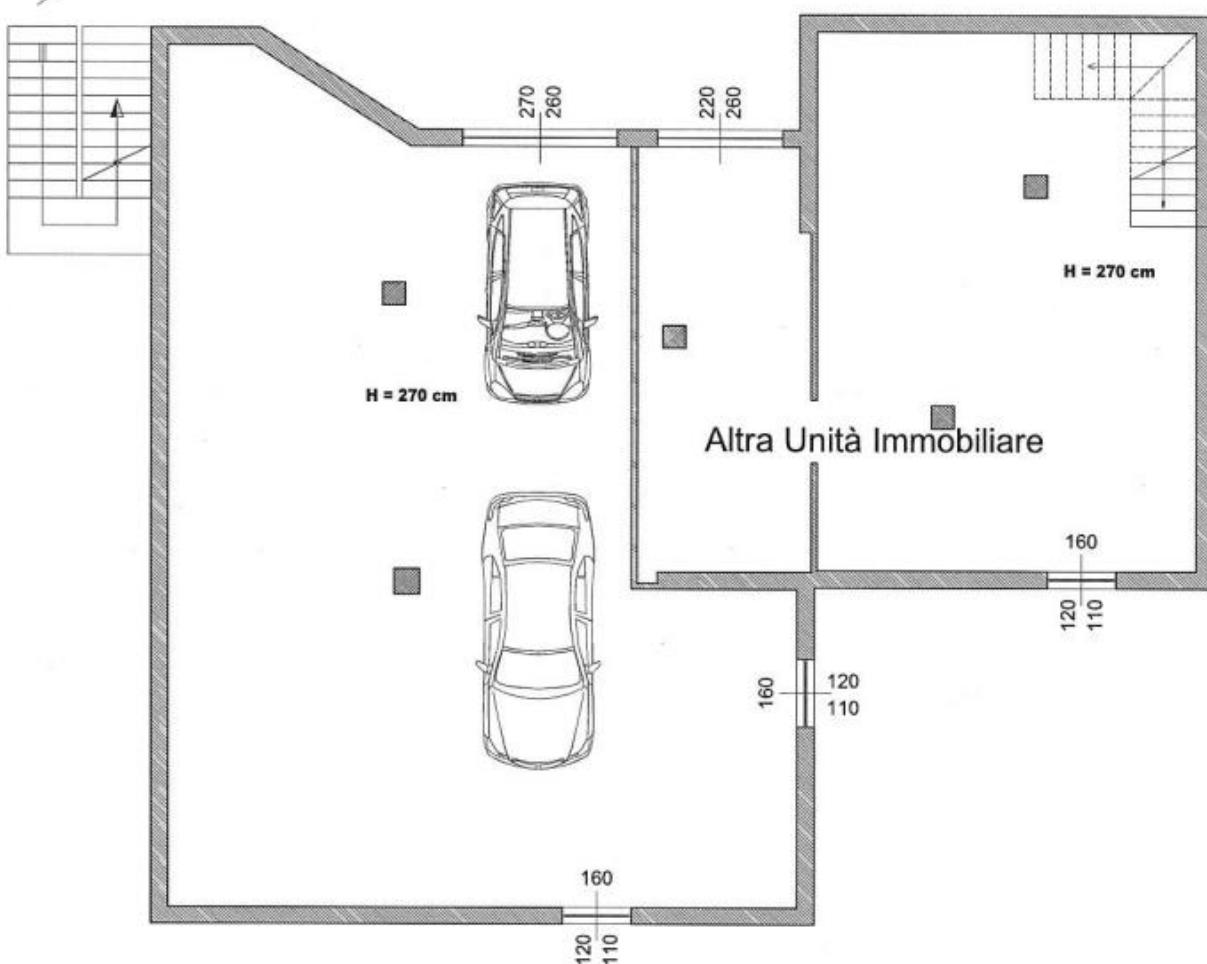


Catasto dei Fabbricati - Situazione al 23/05/2018 - Comune di PEZZANE (0529) - < Sez.Uph.: NCI - Foglio: 24 - Particella: 46 - Subalbero: 569 > pag 01
VIA DON GIACCHINO PIOTTI n. 10 n. 12 piano: S/1;

PIANTA PIANO INTERRATO

Sup=138 mq

Vano scala, collegamento diretto
al porticato al piano terra.



Gardone Val Trompia, 04/11/2024

Il dirigente di Comunità Montana di Valle Trompia
Arch. Alessandro Abeni





**Comunità Montana
di Valle Trompia**



**POLO CATASTALE
della Valle Trompia**



Via G. Matteotti, 327 – 25063 GARDONE V.T. (BS) TEL.
030-8337405 C.F. 83001710173 www.cm.valletrompia.it

Perizia estimativa aggiornamento Novembre/2024

**Scheda illustrativa Lotto 4 -
Piano Interrato – Sub 58
Destinazione: Box auto/Magazzino**

Caratteristiche del bene:

- Toponomastica: Via Don Omobono Piotti
- Destinazione d'uso: Magazzino per 69,00 mq e Box auto per 26,00 mq.
- Superficie complessiva mq: 95,00

I locali sono posti al piano interrato del complesso e accessibili direttamente dalla strada. La pavimentazione è in cemento, le pareti interne tinteggiate ed è presente l'impianto di illuminazione.

Essendo la superficie utilizzabile sia come box auto e sia come magazzino, si applica a ciascuna superficie il relativo valore a seconda della destinazione d'uso.

Valutazione del lotto 4

Non esistono vincoli servitù o ipoteche gravanti sull'immobile. La valutazione del valore immobiliare è stata condotta attraverso il metodo analitico, utilizzando come parametro metrico la superficie catastale dei locali e come parametri economici le indicazioni dell'osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate. Si è utilizzato il valore dato dalla media tra il valore massimo e minimo.

Si applica una detrazione forfetaria pari al 10% del valore medio di mercato per la presenza di criticità dovute allo stato di conservazione, difficoltà di accesso con l'automobile e per la poca appetibilità sul mercato.

Per la parte di magazzino:



Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2024 - Semestre 1

Provincia: BRESCIA

Comune: PEZZAZE

Fascia/zona: Centrale/CENTRALE

Codice zona: B1

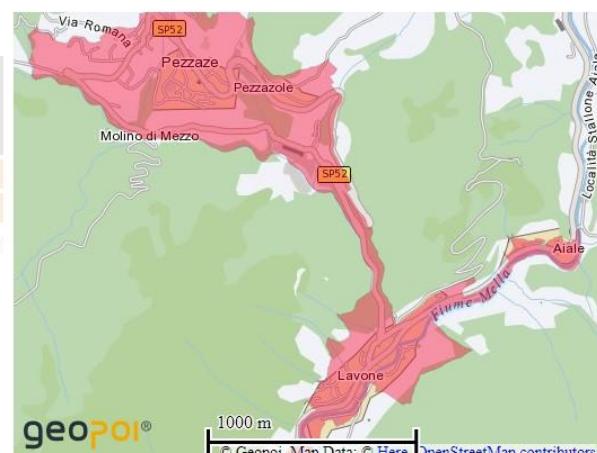
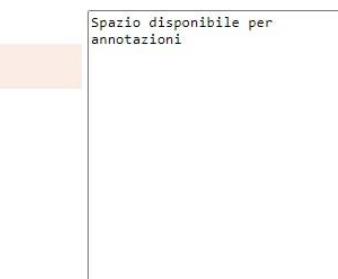
Microzona: 1

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Magazzini	Normale	280	350	L	1,5	2	N
Negozi	Normale	840	1000	L	4,4	5,6	N

[Stampa](#)



Superficie mq 69 x 315,00 €/mq	21.735,00 €
Detrazione 10%	2.173,50 €
Totale Magazzino	19.561,50 €

Per la parte relativa al Box:



Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2024 - Semestre 1

Provincia: BRESCIA

Comune: PEZZAZE

Fascia/zona: Centrale/CENTRALE

Codice zona: B1

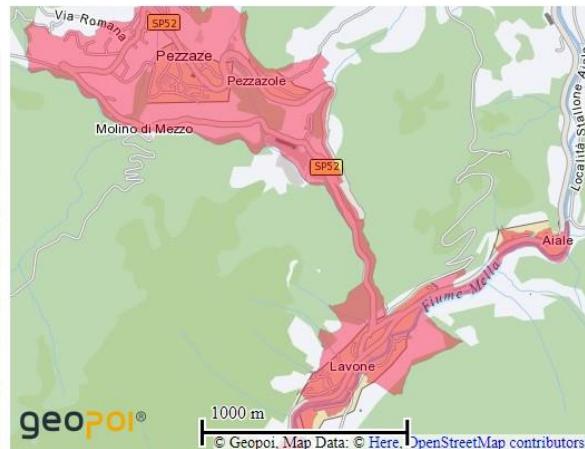
Microzona: 1

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	Normale	770	1050	L	2,3	3,5	N
Abitazioni civili	Ottimo	1050	1350	L	3,1	4,2	N
Autorimesse	Normale	445	570	L	1,7	2,1	N
Box	Normale	500	630	L	1,8	2,2	N
Posti auto coperti	Normale	355	435	L	1,3	1,4	N
Posti auto scoperti	Normale	250	330	L	,8	1,2	N
Ville e Villini	Normale	860	1150	L	3	3,9	N

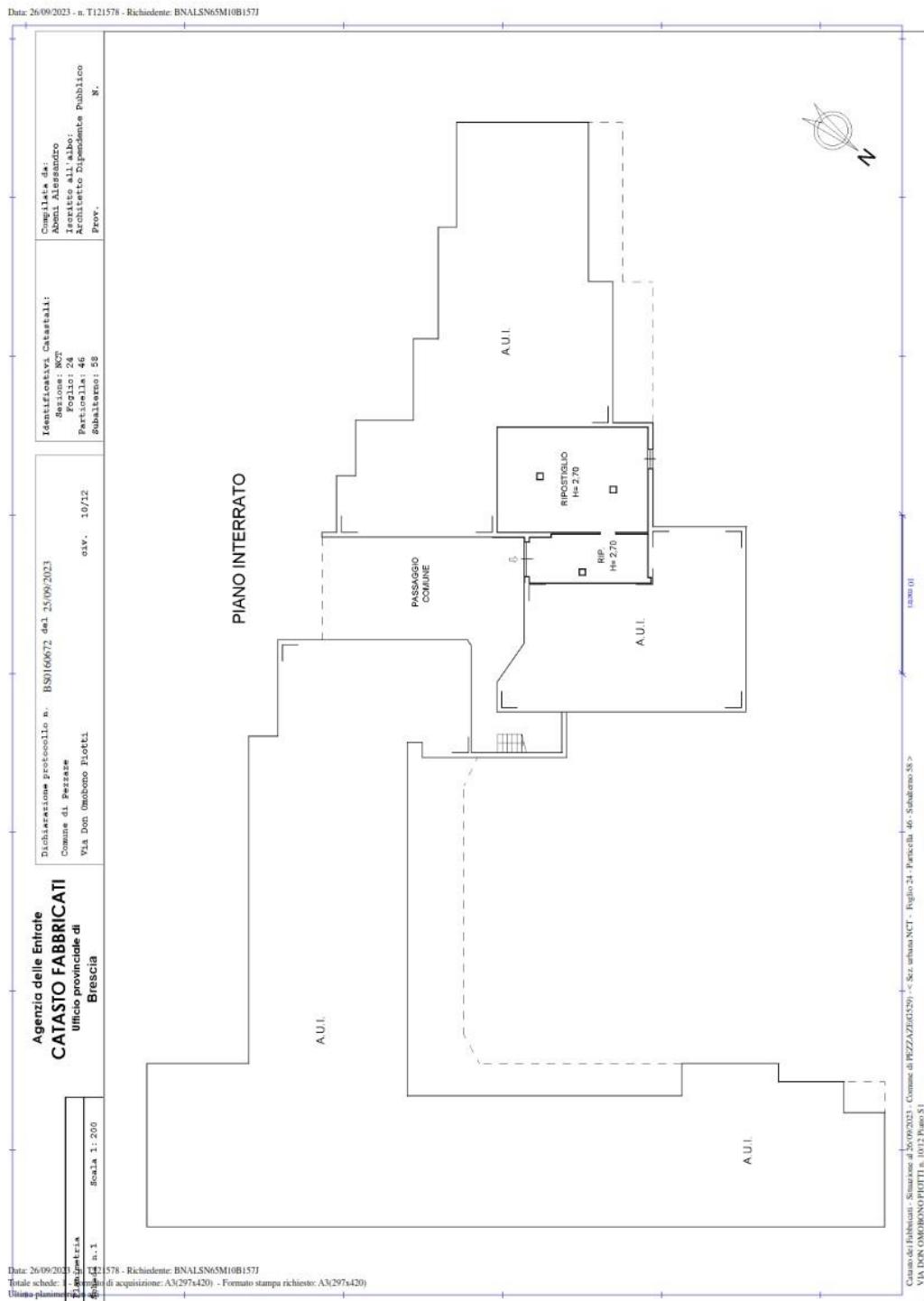
Spazio disponibile per annotazioni



Superficie mq 26 x 565 €/mq	14.690,00 €
Detrazione 10%	1.469,00 €
Totale Box	13.221,00 €

Totale valore di stima = 19.561,50 € + 13.221,00 € = 32.782,50 €

Pianta Piano Interrato



Gardone Val Trompia, 04/11/2024

Il dirigente di Comunità Montana di Valle Trompia
Arch. Alessandro Abeni



Ufficio Polo Catastale della Valle Trompia Via Matteotti n° 327 25063 Gardone Val Trompia (Bs)
Tel: 030 8337405 Email: info@polocatastalevalletrompia.it PEC: protocollo@pec.cm.valletrompia.it pag. 4

Investimenti e opere pubbliche

Il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici", redatto secondo i nuovi schemi approvati con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

In base al comma 3 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 , il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003,n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Il decreto legislativo 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, introducendo però alcune modifiche, infatti, la programmazione dei lavori e delle opere, comprese le complesse realizzate attraverso concessioni o partenariati pubblico-privato, diventa obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i 150.000 euro.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il Programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D.lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" risulta regolato dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/01/2018 n. 14 ed è stato predisposto secondo i contenuti e gli schemi di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del medesimo D.M..

In base al comma 6 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, e nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il decreto legislativo 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, introducendo però alcune modifiche. La programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000 euro e inoltre l'orizzonte temporale della programmazione viene unificato a tre anni con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi.

COMUNITA' MONTANA VALLE TROMPIA
Provincia di Brescia

**Piano Triennale di razionalizzazione
dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle
autovetture di servizio e dei beni immobili
(art. 2, commi da 594 a 598 della Legge 24
dicembre 2007, n. 244)
2026-2028**

Premessa

I commi dal 594 al 599 dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001 modificato dall'articolo 1 della legge n. 145 del 2002 e successivamente dall'articolo 2 comma 2-quaterdecies della legge n. 10 del 2011. Tali misure si concretizzano nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo ed a ridurre le spese di una serie di beni.

L'art. 2 comma 594 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione.

In particolare:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, integrata dalla parte relativa alla telefonia mobile di cui al comma 595;
- b) autovetture di servizio;
- c) beni immobili a uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

I piani devono essere prettamente operativi e dettagliare le azioni di razionalizzazione.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

L'art. 2 comma 568 richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sul sito istituzionale dell'ente.

1. SISTEMI INFORMATICI E DOTAZIONI STRUMENTALI

Attrezzature d'ufficio

Per razionalizzare le dotazioni informatiche delle postazioni di lavoro del personale dipendente si utilizzano già da tempo i seguenti criteri:

- tutte le postazioni sono dotate di monitor a basso consumo di energia;
- la sostituzione delle macchine per ufficio vengono effettuate solo nei casi in cui non sia possibile o non sia economico riparare la macchina non funzionante;
- per i materiali di consumo non vengono di norma utilizzati toner a colori ma esclusivamente bianco e nero;
- si da priorità alla stampa dei documenti fronte retro;
- casi di stampa dei documenti di grandi dimensioni si utilizzano le macchine multifunzione con costi inferiori e in grado di stampare fronte e retro.

Dotazioni Informatiche

Con il fine di fornire un servizio più efficiente ed efficace sia nei confronti dei colleghi che nei confronti dei cittadini la dotazione minimale è che tutti i dipendenti abbiano a disposizione un personal computer e una stampante/fotocopiatrice in modo da poter gestire in modo più razionale l'automazione degli uffici stessi.

A causa della ormai cronica carenza di risorse che riguarda tutti i settori ma in particolare l'ambito Information Technology, non è stato possibile provvedere alla sostituzione delle attrezzature obsolete secondo un piano programmato ma è stato necessario basarsi sul mantenimento efficiente delle attrezzature attualmente a disposizione degli uffici provvedendo, ove strettamente necessario, alla sostituzione delle sole attrezzature inservibili a causa di rotture o obsolescenza marcata.

In ogni caso per qualsiasi tipo di acquisto a carattere informatico si procede attraverso un confronto con i responsabili in modo da pianificare correttamente gli acquisti in base alle reali esigenze dei servizi e, gli acquisti stessi avvengono, di regola, tramite le convenzioni Consip o, in mancanza, tramite gara secondo le procedure di acquisizione di fornitura di beni e servizi previste dalla vigente normativa dei contratti pubblici.

Nella gestione dei documenti da spedire è data priorità all'invio mediante posta elettronica o posta elettronica certificata.

La Comunità Montana di Valle Trompia dispone di una casella di posta elettronica certificata, ma ogni dipendente ha una propria casella di posta elettronica personale.

È stata scelta l'opzione di installare un programma per la ricezione e l'invio dei fax da personal computer che permette di evitare la stampa di documenti pubblicitari ricevuti privi di rilevanza con un notevole risparmio di carta e toner, con possibile smistamento dei fax via e-mail senza stamparli.

Misure di razionalizzazione

Le dotazioni informatiche assegnate verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- la sostituzione dell'apparecchiatura, personal computer o stampante, potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole o nel caso in cui non avesse la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo. Nel caso di sostituzione per mancanza di capacità elaborativa, l'apparecchiatura verrà utilizzata in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità;
- si prevede, ove possibile, la rimozione delle stampanti individuali con il collegamento degli utenti a stampanti di rete per una riduzione del costo copia e minor costi di gestione delle stampanti e utilizzando fotocopiatrici con funzione integrata di stampante di rete.
- gli acquisti informatici verranno effettuati utilizzando le convenzioni Consip ove possibile.

2. SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE

Telefonia fissa

Gli apparecchi di telefonia fissa presenti negli uffici comunali sono collegati al centralino. Il centralino installato presso la sede comunale è di funzionalità VOIP e consente di indirizzare il traffico sulla linea internet il cui costo è un canone fisso a prescindere dall'utilizzo del telefono. Questo passaggio ha consentito di eliminare le precedenti linee ISDN determinando un risparmio nei costi di gestione dell'Ente.

Il centralino e gli apparecchi sono di proprietà.

Sono presenti inoltre linee telefoniche anche nei restanti edifici di proprietà (Sede presso S.Maria degli Angeli).

Telefoni cellulari

Il contratto per la telefonia mobile utilizzato è quello previsto dalla convenzione CONSIP in vigore.

In dotazione all'Ente ci sono n. 7 telefoni cellulari e 4 tablet.

Tutti i telefoni assegnati stabilmente a una persona possono essere utilizzati per le telefonate personali componendo un codice e le relative spese sono fatturate direttamente a carico di ogni possessore.

Il contratto per la telefonia mobile utilizzato è quello previsto dalla convenzione CONSIP in vigore.

Misure di razionalizzazione

La razionalizzazione dell'utilizzo del sistema di telefonia fissa ha come obiettivo una riduzione delle spese ad esse connesse ricercando soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico, la presenza di voci di costo eliminabili e la ricognizione sulle varie utenze disdettando linee che non risultano di interesse diretto dell'amministrazione comunale.

Si prevede di continuare a circoscrivere l'uso degli apparecchi cellulari in dotazione al personale dipendente, ai soli casi in cui questo debba assicurare, per esigenze di servizio. Si dà atto comunque che si è già superata la logica del "cellulare personale" per arrivare invece all'uso del "cellulare di servizio" come uno strumento di lavoro che viene utilizzato esclusivamente durante il periodo di tempo necessario per svolgere la particolare attività, e che quindi diventa interscambiabile tra i vari dipendenti nel caso di turni, missioni, ecc.

Sulla base della ricognizione effettuata si conferma il numero di apparecchi cellulari indicati nella parte "Telefonia mobile".

Eventuali future esigenze di utilizzo di apparecchi cellulari non previste nel presente piano dovranno debitamente motivate e preventivamente essere autorizzate dal responsabile del servizio.

L'eventuale sostituzione degli attuali gestori sarà effettuata previa attenta analisi del rapporto costi/benefici.

3. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEI VEICOLI DI SERVIZIO

I mezzi in dotazione sono i seguenti:

1. FIAT PANDA TARGA ZD512JJ
2. FIAT PUNTO TARGA CF647JE
3. DEFENDER TARGA ZA503TH
4. SUZUKI JIMNY TARGA FT150DD
5. FIAT PANDA TARGA FR347XA

Il suddetto parco autovetture comunale risponde alle esigenze essenziali dell'Ente essendo rivolto per il personale comunale a garantire la mobilità all'interno del territorio di riferimento ed all'esterno verso terzi per curare gli adempimenti d'ufficio previa autorizzazione dei Responsabili di ciascun settore.

Per la fornitura del carburante ci si avvale di distributore sito nel territorio comunale ed aderente alla convenzione CONSIP.

Misure di razionalizzazione

La sostituzione dei veicoli sarà considerata solo in caso di guasti irreparabili o quando i costi di manutenzione superino il valore economico del bene, sempre nel rispetto delle risorse finanziarie disponibili. Inoltre, l'Amministrazione valuterà la possibilità di ridurre il parco auto di due unità, in base allo stato di manutenzione dei veicoli.

I costi per la manutenzione ordinaria e generale, essenziali per garantire la sicurezza dei veicoli, sono difficilmente riducibili. Tuttavia, il contenimento delle spese operative del parco macchine richiede un'analisi accurata delle opzioni più economiche per la manutenzione, l'approvvigionamento di combustibile e la copertura assicurativa. Questa valutazione sarà compito del Settore competente, che esplorera tutte le soluzioni possibili per ottimizzare le spese.

4. PATRIMONIO IMMOBILIARE ABITATIVO E DI SERVIZIO

Le leggi finanziarie degli ultimi anni, per raggiungere gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica, hanno ridotto progressivamente i trasferimenti agli Enti locali. In tale situazione l'Ente si è visto ridurre le risorse finanziarie a disposizione sia da parte dello Stato, che da parte della Regione. Le politiche del patrimonio sono diventate, pertanto, sempre più essenziali per il perseguimento dei fini istituzionali e per l'equilibrio di bilancio. Il ricorso alla leva del patrimonio risulta necessario per ottenere significativi risultati sia sul piano economico sia su quello qualitativo, in un'ottica di razionalizzazione, di riduzione dell'indebitamento e di riduzione della spesa corrente.

Stato di Fatto

I beni immobili di proprietà della Comunità Montana Valle Trompia, sia quelli ad uso istituzionale sia quelli non istituzionali, sono dettagliati nella tabella riepilogativa sottostante. Tutti i cespiti che non hanno una finalità istituzionale o sono già stati locati o le procedure per concederli in locazione sono in atto.

Misure di razionalizzazione

Il patrimonio immobiliare rappresenta una considerevole risorsa per l'Ente. È pertanto essenziale assicurare una gestione efficace che preenga il degrado e promuova un continuo aggiornamento in linea con le normative vigenti. Questo obiettivo si raggiunge attraverso principi solidi di gestione e manutenzione, che consentono non solo di mantenere ma anche di ottimizzare il valore degli immobili.

L'obiettivo primario è valorizzare il patrimonio immobiliare al massimo delle sue potenzialità, sia in termini economici che sociali. Ciò implica ridurre i consumi energetici e gestire strategicamente i beni, dismettendo quelli non essenziali alle funzioni istituzionali per minimizzare i costi di gestione. Questa strategia permetterà all'Ente di ridurre le spese e aumentare l'efficienza, assicurando che ogni asset contribuisca positivamente al bilancio e alla comunità.

Immobili ad uso istituzionale

N.	Fg	Map	Sub	Indirizzo	MQ	Tipologia locali/Utilizzo	Utilizzatore	Scopo utilizzo	Scadenza	Fitti Passivi	Spese gestione
1	26	81	5p	Pezzaze Via Brescia, 11	466	Semi - interrato Palestra Archivio	CMVT	istituzionale			CMVT
3	36	385	506	Gardone VT Via G.Matteotti, 327	1414	Sede principale CMVT	CMVT	istituzionale			CMVT
4	36	56		Gardone VT Via S. Francesco	P. terra mq.228,41 P. primo mq.389	Sede distaccata CMVT / Uffici Cultura	CMVT	istituzionale	2035	Comodato Reg. AE n° 620 del 24/10/2019-Subcomodato Reg. AE n° 621 del 24/10/2019	CMVT

Immobili disponibili per locazione / vendita

N.	Fg	Map	Sub	Indirizzo	MQ	Tipologia locali/Utilizzo	Estremi contratto	Spese gestione	STIMA Valore Locativo	STIMA Valore di vendita
1	24	46	508	Lavone di Pezzaze Via don Piotti, 12 P. interrato	125	Garage ex UTAV		CMVT	3.483,00 €	52.743,75 €
2	24	46	58	Lavone di Pezzaze Via don Piotti, 12 P. interrato	86	Magazzino/Box (ex Alipifomo)		CMVT	2.591,58 €	39.373,80 €
3	24	46	15	Lavone di Pezzaze Via don Piotti, 12 Primo terra	146,49	Uffici (ex servizi sociali)		CMVT	8.888,00 €	133.818,62 €
4	24	46	46	Lavone di Pezzaze Via don Piotti, 12 Primo piano	116,20	Appartamento (ex Valtrompia Turismo)		CMVT	6.276,00 €	94.644,90 €
5	4	19	1-3-4	Gardone VT Località Caregno	791	Ex Rifugio Caregno ricevuto in donazione		CMVT		327.000,00 €
6	31	494	44	Gardone VT Via Mameli Primo Piano	724	Nuovi uffici ASVT				1.400.000,00 €

NB: I valori in rosso sono riferiti alla locazione con opzione di riscatto per 15 anni.

Immobili locati

N.	Fg	Map	Sub	Indirizzo	MQ	Tipologia locali/Utilizzo	Locatario / utilizzatore	Estremi contratto	Scadenza	Fitti Attivi	Fitti Passivi	Spese gestione
1	24	3	1-2	Marcheno Via Angelo Gitti, 3	1195	Deposito mezzi nettezza urbana	ASVT	Prot. A. Entrate n° 393 serie 3 del 28/02/2013	31/01/2025	43.906,68 €		a carico del conduttore
2	26	81	5	Pezzaze Via Brescia, 11	3135	Centro Polivalente (Scuola media)	Comuni di: Pezzaze, Irma Tavernole S/M, Marmentino	COMODATO Delib. N. 24 del 29/09/2010		gratuito		a carico del conduttore
3	26	81	6	Pezzaze Via Brescia, 11	1402	Centro Polivalente (Palestra)	Comuni di: Pezzaze, Irma Tavernole S/M, Marmentino	COMODATO Delib. N. 25 del 29/09/2010		gratuito		a carico del conduttore
4	24	46	57	Lavone di Pezzaze via Don Piotti, 12	163	Locale Commerciale (ex Utav)	"Alipifomo"	Reg. A. Entrate n° 47 serie 3T del 27/01/2021	31/12/2035	9.667,00 €		a carico del conduttore
5	36	385	504p	Gardone VT Via G.Matteotti, 325	584	Uffici	ASVT	Reg. A. Entrate n° 486 serie 3T del 24/07/2018	30/06/2023	41.370,32 €		A carico del conduttore tranne GAS
6	36	385	504p	Gardone VT Via G.Matteotti, 325	99	Uffici	A2A	Reg. A. Entrate n° 2306 serie 3T del 01/03/2017	31/12/2022	13.650,77 €		A carico del conduttore tranne GAS
7	24	46	508	Lavone di Pezzaze Via don Piotti, 12 P. interrato	125	Garage ex UTAV	Comune di Pezzaze	Comodato d'uso rep. 399	31/12/2024	gratuito		a carico del conduttore

Terreni

N.	Fg	Map	Sub	Ubicazione	Superfici (mq)	Tipologia locali/Utilizzo	Locatario / utilizzatore	Estremi contratto	Scadenza	Fitti Attivi	Fitti Passivi	Spese gestione
1	21	155		Tavernole Sul Mella	75	Terreno agricolo						
2	21	156		Tavernole Sul Mella	4095	Terreno agricolo	Az. Agricola "Le Prignole"	Comodato Deter. N. 129 del 16/04/2020	30/10/2022	450,00 €		a carico del conduttore
3	21	157		Tavernole Sul Mella	2940	Terreno agricolo						
4	21	160		Tavernole Sul Mella	610	Terreno agricolo						
5	21	161		Tavernole Sul Mella	8300	Terreno agricolo						
6	24	123		Marcheno	250	Strada						
7	4	248		Gardone VT	846	Terreno agricolo						
8	4	249		Gardone VT	1307	Terreno agricolo						
9	26	205		Pezzaze	295	Ciclopedonale						
10	26	208		Pezzaze	150	Ciclopedonale						
11	26	204		Pezzaze	4205	Terreno agricolo						
12	26	206		Pezzaze	650	Terreno agricolo	Rebecca farmer rete di imprese	Comodato Reg. A. Entrate n° 152 serie 3 del 13/03/2020	20/06/2037			a carico del conduttore
13	26	207		Pezzaze	710	Terreno agricolo						
14	26	209		Pezzaze	645	Terreno agricolo						
15	26	19175		Bagolino	1450							
16	25	17270		Bagolino	130							
17	25	17273		Bagolino	3600							
18	25	17274		Bagolino	4586							
19	25	17275		Bagolino	1749							
20	25	17276		Bagolino	92							
21	25	17280		Bagolino	2461							
22	25	17282		Bagolino	159							
23	25	17285		Bagolino	2443							
24	25	17288		Bagolino	1714							
25	25	17289		Bagolino	990							
26	25	17290		Bagolino	3120							
27	25	17291		Bagolino	312							
28	25	17294		Bagolino	1067							
29	25	17296		Bagolino	355							
30	25	17298		Bagolino	1308							
31	25	17301		Bagolino	305							
32	25	17303		Bagolino	1493							
33	25	17305		Bagolino	1596							
34	25	17308		Bagolino	2354							
35	25	17310		Bagolino	623							
				Diritto di Supercie Impianti sciistici			Maniva SKI	Appalto di lavori e concessione di servizi	Durata di 15 anni quindi fino al 12/06/2038	88.641,00 € (Importo totale sulla durata di 15 anni)		a carico del conduttore

**SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITÀ MONTANA VALLE TROMPIA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	200.000,00	200.000,00	200.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990 N. 310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N. 403	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	723.500,00	0,00	0,00
Totale	923.500,00	200.000,00	1.323.500,00

Il referente del programma
ABENI ALESSANDRO

Note:

- (1) I dati del □
Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2)□

**SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITÀ MONTANA VALLE TROMPIA**

ELENCO DEGLI IMMORBI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompresa (3)	Descrizione immobile	Codice Istat		Cessione o trasferimento immobile a titolo ex corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Gia' incluso in programma di cessione di cui art.27 DL 20/2011, conv. dalla L. 21/2010. (Tabella C.3)	Valore Stimato (4)			
				Reg	Prov	Com			Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive

Il referente del programma
ABENI ALESSANDRO

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "P" + numero inv.
- (2) Codice CUI dell'intervento nel caso
- (3) Se derivante da opera incompresa riportare il relativo codice CUP

(4) Annualità

Tabella C.1

1.no

2.parciale

3.totale

Tabella C.2

1.no

2.sì

3.sì, come alienazione

3.sì, come alienazione

2.sì, come valorizzazione

3.sì, come alienazione

2.sì, come alienazione

3.sì, come alienazione

**SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITÀ MONTANA VALLE TROMPIA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)	Codice CUP G3 Amm.n e (2)	Annualità nel quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lavoro funzionale (0)	Lavoro concreto (0)	Reg	Prov	Com	Codice Istat		Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Tipologia (tabella D.1)	Localizzazione - codice NUTS	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)				Intervento aggiunto o variato a seguito di programma modifica (12) (tabella D.5)
									Livello priorità (7) in D.9	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Scadenza temporale dell'eventuale utilizzo o derivante con da uno scorrimento di inizio	Apporto di capitale	Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L8300171017 3202600001		2026	AIBENI ALESSANDRO	SI	NO	03	017	075	ITC47	MANUTENZIONE STRADALE	INFRASTRUTTURA E DI TRASPORTO STRADALI	VALIGIA INVERNALI O DI VALIGIA INVERNALE PROGRAMMA 2025	PRIORITA MEDIA	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	0,00	
L8300171017 3202600002	C98H2500025 0006	2026	REMEDIO GIACOMO	SI	NO	03	017	075	ITC47	MANUTENZIONE STRADALE	INFRASTRUTTURA E AMBIENTALE E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	REALIZZAZIONE E POSA DI BARIERE PARAMASSIE ALTRI INTERVENTI ACCESSORI	PRIORITA MASSIMA	418.000,00	0,00	0,00	418.000,00	0,00	
L8300171017 3202600003	C28H2500032 0006	2026	REMEDIO GIACOMO	SI	NO	03	017	104	ITC47	MANUTENZIONE STRADALE	INFRASTRUTTURA E AMBIENTALE E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	REALIZZAZIONE E POSA DI BARIERE PARAMASSIE ALTRI INTERVENTI ACCESSORI	PRIORITA MASSIMA	305.500,00	0,00	0,00	305.500,00	0,00	

Il referente del programma
ABENI ALESSANDRO

- Note:**
- (1) Codice intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità della amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (2) Nella tabella sono indicati i valori di 15 anni
- (3) Indica il CUP effettivo
- (4) Nome o cognome del responsabile unico progetto
- (5) Indica se sotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera s) dell'allegato 1.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complessivo secondo la definizione di cui all'art. 2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Al sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo ccd
- (9) Importo complessivo a sensi dell'articolo 5, comma 1 dell'allegato
- (10) Valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se si tratta di una spesa per la manutenzione ordinaria
- Cfr. Classificaz]
- Tabella D.2
Cfr. Classificaz]
- Tabella D.3
Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice settore e sottosettore intervento
- Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. diritto di uso disponibilità
9. altro
- Tabella D.5
1. modifica ex art. 5 comma 9 lettera b) allegato 1.5 al codice
2. modifica ex art. 5 comma 9 lettera c) allegato 1.5 al codice
3. modifica ex art. 5 comma 9 lettera d) allegato 1.5 al codice
4. modifica ex art. 5 comma 9 lettera e) allegato 1.5 al codice
5. modifica ex art. 5 comma 11 allegato 1.5 al codice

**SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITÀ MONTANA VALLE TROMPIA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELenco ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annuale	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara dell'eventuale aconto quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variativo a seguito di modifica di programma (*) (tabella D.3)
											denominazione	codice AUSA		
1B300171017320260001		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITÀ DELLE STRADE INTERVALLIVE O DI VALENZA INTERCOMUNALE ALLA VALLE PROGRAMMA 2025	ABENIALESSANDRO	200.000,00	600.000,00	URB - QUALITÀ URBANA	PRIORITÀ MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE DELLE PROGETTAZIONI".				
1B300171017320260002	C98H25000250006	REALIZZAZIONE E POSA DI BARRIERE PARAVASSI E ALTRI INTERVENTI ACCESSORI	REMEDIO GIACOMO	416.000,00	418.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITÀ MASSIMA	NO	NO					
1B300171017320260003	C28H25000320006	REALIZZAZIONE E POSA DI BARRIERE PARAVASSI E ALTRI INTERVENTI ACCESSORI	REMEDIO GIACOMO	305.500,00	305.500,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITÀ MASSIMA	NO	NO					

Il referente del programma
ABENI ALESSANDRO

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.
(1) indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art. 41 del codice o il d.l.
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della CQ

Tabella F.1

ADEGUAMENTO normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opere Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAT - Valutizzazione beni vincolati
DEM - Istruzioni Opere da demolire
DEOZ - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
2. Documento di indirizzo della progettazione
3. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto e esecutivo

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITÀ MONTANA VALLE TROMPIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
					Il referente del programma ABENI ALESSANDRO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITÀ MONTANA VALLE TROMPIA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)	
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00	
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00	
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00	
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00	
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	

L'amministrazione non ha acquisti da pubblicare per l'anno

Il referente del programma
ABENI ALESSANDRO

Note:

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H.
- Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

**SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITÀ MONTANA VALLE TROMPIA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Progetto - CUI D	Annuale nella misura prevista dal decreto di attivazione dell'affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresa completa o di un lavoro o di una acquisto per il lavoro, forniture e servizi (Tabelle H.2a/b)	CUI lavoro o acquisto altrui intestato complesto lavoro, forniture e servizi ricompresso (3)	Lotto funzionale (4)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto o in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)			Codice di Gara dell'acquisto quadro e corrispondente (9)	Acquisto appartenente a un altro programma modificato (Tabella H.2)	
											Primo anno	Secondo anno	Totale (9)	Importo	Tipologia (Tabella H. Ibis)	

Il referente del programma
ABENI ALESSANDRO

Note
1) Codice Intervento = sigla settore (P=forniture/beni; S=servizi)
2) Indica l'ICUP (I.C.U.P.): articolo o comma
3) Indica se lo si trova nell'
(4) indica se lo si trova secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(6) indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 5 e 11
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Importo complessivo a sensi dell'articolo 6, commi 5 e 11 dell'allegato I.1 al codice
(9) Importo complessivo a sensi dell'articolo 6, commi 5 e 11 dell'allegato I.1 al codice
(10) Non obbligatorio per i soli esercizi finanziari nella nuova normativa (ICR, articolo 8, dell'all. C del codice)
(11) Non obbligatorio per i soli esercizi finanziari nella nuova normativa (ICR, articolo 8, dell'all. C del codice)
(12) Indica se l'inquisto è stato aggiunto o è stato modificato o seguito di modifica o di importazione
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ITC
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della ITC

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art. 7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2 bis

1. no
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, in eventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNITÀ MONTANA VALLE TROMPIA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
ABENI ALESSANDRO

Note:

(1) breve descrizione dei motivi

Personale dipendente

Dotazione organica dell'ente

La Giunta Esecutiva con deliberazione n. 48 del 27/03/2025 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2025-2027 e successivamente aggiornata con deliberazione n. 55 del 10/04/2025, nella quale è contenuta la programmazione triennale del fabbisogno del personale nonché la dotazione organica dell'Ente. Nel presente Documento Unico di Programmazione è garantita la dotazione finanziaria necessaria alla spesa prevista.

L'Ente procederà all'assunzione di personale esclusivamente in relazione alle cessazioni e/o riduzioni rispetto al prospetto della dotazione organica in vigore al 31/12 dell'anno precedente, qualsiasi altra modifica rispetto all'assetto attuale verrà ricompresa nella redazione del nuovo P.I.A.O.

PRESIDENTE
Massimo Ottelli

DIRETTORE
Dott. Armando Sciatti

**AREA
AMMINISTRATIVA**
Ad interim
Dott. Armando Sciatti
*Responsabile della gestione
documentale e della
Conservazione*

**AREA TERRITORIO,
AGRICOLTURA E
AMBIENTE**
Arch. Alessandro Abeni

**BILANCIO, PROGRAMMAZIONE,
CONTROLLO DI GESTIONE,
MONITORAGGIO
RENDICONTAZIONI, SUPPORTO
PICCOLI COMUNI**
Dott. Alessio Conforti
(Vicario del Responsabile della Gestione
Documentale)

**SERVIZIO
FINANZIARIO**

SEGRETERIA
*Servizio per la tenuta del
Protocollo Informatico,
gestione flussi documentali e
archivi*

**SERVIZIO
AGRICOLTURA E
AMBIENTE**
Dott. Giacomo Remedio

**SERVIZIO TECNICO E
LAVORI PUBBLICI**

**SERVIZIO DI
PROGETTAZIONE
PER BANDI DI
FINANZIAMENTO**

Dipendenti CMVT:

- Marco Ciapetti
- Giuseppe Mansini
- Cinzia Baratti
- Luca Fabbri
- Andrea Dondi

Dipendenti CMVT:

- Cristina Fausti
- Emanuele Piotti
- Sonia Paletti
- Debora Cioli
- Paola Raza
- Laura Paonessa